Città di Lecco



Una città viva
CRESCE

Relazione di fine mandato
2020 / 2026



Care e cari Lecchesi,

*vi raggiungiamo con questo resoconto che vuole essere una **sintesi**, rapida ma efficace, del cammino fatto insieme **dal 2020 a oggi**. È difficile racchiudere in poche righe il lavoro di questi anni: un **tempo** che, per certi versi, è volato via veloce, mentre per altri sembra lontano un'eternità.*

*Insieme alla coalizione che ha guidato questo mandato, ci eravamo impegnati per un deciso **"cambio di passo"**. Volevamo una Lecco più **bella, solidale, sostenibile e grande**; una città **capace di futuro** che non lasciasse indietro nessuno e che sapesse unire, con senso pratico, la **visione strategica** all'**azione concreta.***

*Avevamo proposto una visione a lungo termine — **Lecco 2030** — con 31 obiettivi sui quali ci avete accordato la vostra fiducia. **Oggi, di quegli impegni, ne abbiamo realizzati 28**. Ma **strada facend**o abbiamo intercettato **nuove opportunità e finanziament**i che ci hanno permesso di aggiungere progettualità, andando così addirittura oltre le aspettative iniziali.*

*I numeri parlano di cifre mai viste per il nostro territorio: **102,7 milioni di euro di investimenti**. Ma un fatto altrettanto rilevante è che queste opere sono state realizzate **senza indebitare di un solo euro il Comune**, perché ottenute vincendo bandi nazionali ed europei.*

*Di certo, gestire così tanti progetti in simultanea ha significato **convivere con molti cantieri e qualche disagio**, in particolare per la viabilità. **Me ne scuso**. Ma vi confesso che mai, **mai, ci saremmo perdonati di lasciar perdere opportunità di così grande valore** per la nostra città e per i Lecchesi di oggi e di domani.*

Oggi Lecco è una città che cresce, attrae investimenti e sa accompagnare con delicatezza le persone più fragili.
Una città che guarda avanti, con ritrovata fiducia al domani.



Mauro Gattinoni
Sindaco di Lecco

Nota Metodologica

Il report ricostruisce l'evoluzione di politiche, interventi e risultati del Comune di Lecco nella consigliatura 2020-2026, lungo le quattro direttrici Lecco Bella, Solidale, Sostenibile e Grande. Fornisce una lettura integrata e fondata su evidenze di quanto realizzato, delle risorse impiegate e dei cambiamenti osservabili attraverso gli indicatori disponibili.

Open Impact ha supportato il Comune attraverso un percorso di analisi e valutazione degli impatti, **restituendo un bilancio di mandato costruito su dati, indicatori e casi emblematici.** L'approccio quali-quantitativo ricompone informazioni da atti, portali, dataset interni e banche dati esterne in un quadro organico, selezionando un sistema di indicatori derivato dal Documento Unico di Programmazione (DUP) e integrando la dimensione numerica con letture qualitative per cluster tematici.
Le evidenze derivano dall'integrazione di fonti interne (dati amministrativi e gestionali degli uffici comunali, delibere, convenzioni, piani settoriali, relazioni tecniche) ed esterne (ISTAT, ARPA, classifiche Sole 24 Ore, rapporto Ecosistema Urbano di Legambiente, Camera di Commercio Como-Lecco, Osservatorio provinciale del mercato del lavoro, estratti REGIS-PNRR). Le fonti sono state triangolate per ridurre errori e interpretare correttamente discontinuità metodologiche.

L'analisi combina trend temporali 2020-2026 con letture per ambito di policy e per territorio, descrivendo output realizzati e collocandoli in un quadro di confronto con benchmark provinciali, regionali e nazionali.

Il quadro di partenza, le scelte strategiche e l'impianto metodologico del mandato 2020-2026

Sintesi delle Linee Programmatiche 2020-2026 e quadro di riferimento

Le Linee di Mandato, approvate nel 2020 in piena emergenza pandemica, articolano la strategia in quattro macroaree (Lecco Bella, Solidale, Sostenibile, Grande), sostenute da un metodo operativo esplicito, ascoltare, decidere, agire, verificare, che connette partecipazione, responsabilità della scelta pubblica e attenzione agli effetti prodotti dagli interventi. Le quattro direttrici delineano un disegno integrato: qualità dello spazio urbano come infrastruttura della vita quotidiana; welfare inclusivo; transizione ecologica; accrescere attrattività, connessioni, innovazione e capacità amministrativa.



Lecco **bella**



Lecco **sostenibile**



Lecco **solidale**



Lecco **grande**

Informazioni di contesto sul Comune di Lecco

Il quadro di riferimento si basa sugli indicatori ISTAT BesT 2025, sul 15° Rapporto dell'Osservatorio provinciale del **mercato del lavoro**, sui dati della Camera di Commercio Como-Lecco e sui dati anagrafici comunali. Gli indicatori BesT descrivono esiti territoriali, spesso provinciali (non attribuibili alle sole politiche comunali), ma sono decisivi per comprendere vincoli strutturali e condizioni abilitanti entro cui l'Amministrazione opera e che aiutano a leggere priorità e scelte del mandato.

Sul piano demografico, la popolazione residente passa da 48.265 nel 2019 a 47.712 nel 2026 (-1,2%), con calo più marcato tra 2020 e 2022 e variazioni positive dal 2023. I nati restano stabili (picco di 315 nel 2024), mentre i decessi sono elevati (556 nel 2024, 575 nel 2025), coerentemente con una struttura per età segnata dall'invecchiamento. Politiche per famiglie, infanzia e attrattività residenziale costituiscono pertanto leve strutturali per la tenuta della città.

Gli indicatori **su salute e istruzione** delineano un profilo solido del capitale umano. Nella provincia di Lecco la speranza di vita alla nascita raggiunge 84,9 anni nel 2024, sopra la media lombarda (84,1) e nazionale (83,4). Anche gli indicatori formativi mostrano valori favorevoli: il 70,4% dei 25-64enni possiede almeno il diploma (69,4% in Lombardia, 66,7% in Italia) e i laureati 25-39 anni sono il 34,6%, in linea con la media regionale e superiori alla media nazionale. La quota di NEET 15-29 anni è pari al 7,2%, sensibilmente inferiore sia alla media lombarda (10,1%) sia a quella italiana (15,2%). Tuttavia, l'occupazione giovanile tra 15 e 24 anni scende dal 28% del 2023 al 22% nel 2024. Il dato indica che, pur in presenza di un capitale umano solido e bassi livelli di inattività, crescono le difficoltà di inserimento coerente dei giovani, segnalando tensioni tra formazione e domanda locale. In questo contesto, l'azione comunale punta a rafforzare attrattività, iniziativa giovanile e valorizzazione delle competenze. Sul piano economico, alla fine del 2024 la provincia di Lecco resta fortemente manifatturiera, ma attraversa una progressiva riconfigurazione verso servizi e turismo. Il comparto meccatronico conta 1.965 imprese e 31.874 addetti (28,3% dell'occupazione provinciale), ma

nel periodo 2015-2024 si osserva una riduzione del numero di imprese accompagnata da una crescita dimensionale media e da dinamiche di concentrazione produttiva. Parallelamente, il turismo registra una forte espansione nel periodo 2015-2024 (+23,5%), con 2.705 localizzazioni e 10.096 addetti nel 2024. Il Comune ha orientato le proprie azioni in adattamento strategico, rafforzando accessibilità, mobilità e qualità dei servizi come fattori abilitanti della competitività urbana.

Guardando al **mercato del lavoro**, emerge una situazione vicina alla piena occupazione, ma non priva di tensioni. Nel 2024 la disoccupazione resta bassa (3,1%, circa 4.500 persone), ma si registra una lieve flessione occupazionale: -1.700 occupati, tasso al 67,4% (75,0% uomini, 59,5% donne). Il calo è concentrato in manifatturiero e commercio; crescono costruzioni, agricoltura e terziario, trainati dal turismo. Pur in presenza di segnali di rallentamento, il quadro comparativo resta positivo: secondo gli indicatori ISTAT-BES nel 2024 il tasso di occupazione (20-64 anni) è pari al 72,8%, superiore alla media nazionale (67,1%) e vicino a quella lombarda (74,8%), mentre la mancata partecipazione al lavoro resta contenuta (5,2%), sotto sia il dato regionale (6,7%) sia quello nazionale (13,3%).

Nel complesso emerge una città con capitale umano e reti sociali solide, ma attraversata da pressioni strutturali, quali invecchiamento, trasformazione del modello economico, difficoltà nel reperire competenze e vincoli infrastrutturali che incidono su vivibilità e attrattività, su cui trovano attuazione concreta le quattro direttrici strategiche.

Dati contabili e sostenibilità finanziaria

L'attuazione delle strategie si è sviluppata all'interno di un quadro finanziario monitorato e certificato nella Relazione di fine mandato 2020-2026.
Nel periodo 2020–2024 cresce il volume complessivo delle risorse gestite dall'Ente: le entrate passano da 77,17 a 100,10 milioni di euro. Anche la spesa aumenta, da 70,99 a 98,82 milioni, trainata soprattutto dalle spese in conto capitale, cioè investimenti per opere pubbliche, infrastrutture e interventi sul patrimonio. La spesa corrente, legata al funzionamento ordinario dei servizi (personale, gestione e manutenzioni), cresce invece in modo più contenuto. In tutto il periodo gli **equilibri di bilancio restano positivi**, con saldo finale sempre superiore allo zero.

Il debito residuo si riduce da 17 milioni nel 2020 a 7,58 milioni nel 2024; il debito pro-capite scende da 353,43 euro nel 2020 a 165,84 euro nel 2024. L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti passa dall'1,95% nel 2020 al 3,08% nel 2024. È presente un prestito obbligazionario con swap a copertura dei tassi (scadenza 30 giugno 2026).Quanto ai risultati della gestione, nel 2024 il risultato di amministrazione ammonta a 45,23 milioni di euro, con una componente accantonata pari a 26,28 milioni e una parte disponibile di 6,84 milioni. La cassa vincolata a fine 2024 è pari a 23,2 milioni. Alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2026 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.
Il quadro finanziario appare coerente anche con gli indicatori comparativi elaborati dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL).

Nel 2023, nei comuni della provincia di Lecco l'indicatore di autonomia finanziaria raggiunge il 79,2 per cento, un valore in linea con la media lombarda (79,6 per cento) e superiore a quella nazionale (70,5 per cento), segnalando una buona capacità di sostenere i servizi con risorse proprie. Anche l'indicatore di rigidità di bilancio risulta più contenuto rispetto alle medie regionale e nazionale (25,1 per cento contro 26,5 e 27,6 per cento), indicando una struttura di spesa relativamente flessibile. **La pressione finanziaria pro-capite è inoltre inferiore alla media lombarda** (712 euro contro 857), suggerendo un equilibrio finanziario raggiunto senza un eccessivo carico sulle entrate locali.

Sviluppo senza indebitare la città

L'andamento contabile si collega a una scelta strategica chiara: **nel periodo 2020-2026 il Comune di Lecco ha sostenuto un volume rilevante di investimenti senza incrementare il debito, puntando sulla capacità di intercettare risorse esterne e gestire programmi complessi**.



Questa impostazione emerge con chiarezza dal portafoglio delle 130 opere pubbliche, che verranno analizzate nelle sezioni successive, per un valore complessivo di 102,7 milioni di euro: 40% risorse comunali, 19% Regione Lombardia, 10% Ministeri, 26,0% PNRR, 5,0% altri. In termini sostanziali, oltre il 60% degli investimenti è stato coperto da risorse esterne al bilancio comunale, delineando una strategia volta a ridurre la pressione strutturale sulla finanza dell'ente.

Questa composizione riflette un orientamento alla performance, basato sul presidio dell'intero ciclo dell'opera, dalla candidatura alla rendicontazione. In un contesto di adempimenti complessi, **la capacità di attivare e realizzare più canali di finanziamento segnala la solidità organizzativa dell'ente.**

Il PNRR ha costituito una leva trasversale: ha sostenuto opere nei servizi educativi e nell'inclusione, nella rigenerazione urbana e nel patrimonio culturale, nella mobilità sostenibile e nella transizione ecologica. Ha finanziato anche il rafforzamento dei servizi sociali (prevenzione dell'istituzionalizzazione, anziani e domiciliarità, housing first, disabilità) e la transizione digitale dell'ente (cloud, pagoPA, notifiche digitali, piattaforma nazionale dati).

Parallelamente, l'Amministrazione ha rafforzato una strategia strutturata di attrazione di risorse oltre il PNRR, attivando canali regionali, ministeriali ed europei e consolidando partnership con fondazioni, terzo settore e università. Le progettualità hanno riguardato ambiente, rigenerazione urbana e culturale, turismo, economia circolare, innovazione, mobilità, protezione civile e iniziative per giovani e partecipazione.

130 opere pubbliche
102,7 milioni di euro

Nel loro insieme, visione strategica, lettura del contesto, equilibrio finanziario e capacità di intercettare risorse costituiscono la cornice entro cui si sviluppano le quattro traiettorie Lecco Bella, Solidale, Sostenibile e Grande.

Giunta Comunale



GATTINONI MAURO
Sindaco

Programmazione e controllo strategico – relazioni con altri enti e istituzioni e tavolo di confronto area lecchese – società partecipate – monitoraggio piano di governo del Territorio – risorse umane – sostenibilità - (dall'08.07.2025 evoluzione digitale)



PIAZZA SIMONA
Assessore - Vicesindaco

Cultura e coesione sociale – biblioteca e musei – polizia locale – protezione civile – partecipazione – quartieri



CATTANEO GIOVANNI
Assessore

Attrattività territoriale – sviluppo economico, innovazione, commercio e attività produttive – sviluppo lago-montagna – turismo – eventi. (dall'08.07.2025 Comunicazione e rapporti con i cittadini)



MANZONI EMANUELE
Assessore

Welfare – servizi sociali – casa – lavoro – politiche per l'integrazione



PIETROBELLI ROBERTO
Assessore

Bilancio – ricerca fondi e sviluppo partenariato pubblico e privato – servizi istituzionali e generali



RUSCONI GIUSEPPE
Assessore

Sviluppo urbano – urbanistica – edilizia privata



SACCHI MARIA
Assessore

Cura della città e lavori pubblici – manutenzioni – patrimonio



TORRI EMANUELE
Assessore

Educazione e sport – istruzione – formazione, università e ricerca – (dall'08.07.2025 al 30.09.2025 politiche per bambini, giovani, famiglie)



ZUFFI RENATA
Assessore

Ambiente – mobilità – pari opportunità



VALSECCHI STEFANIA
Assessore (dal 30.09.2025)

Famiglia, bambini, ragazzi e politiche giovanili



DURANTE ALESSANDRA
Assessore (fino al 08.07.2025)

Famiglia – politiche per bambini, giovani, famiglie – comunicazione e rapporti con i cittadini – evoluzione digitale

Consiglio Comunale

Gattinoni Mauro	Sindaco	
Partito Democratico		
BONACINA FRANCESCA	Consigliere e Presidente del Consiglio Comunale	Fino al 03.11.2021
CAMPIONE VITTORIO	Consigliere	Fino al 01.06.2023
COMI LUIGI	Consigliere	Dal 26.05.2025
NIGRIELLO ROBERTO	Consigliere e Presidente Consiglio Comunale	Dal 29.11.2021 Presidente del Consiglio Comunale
PAINDELLI NICOLÒ	Consigliere	
PATTARINI ANTONIO	Consigliere	Dal 22.11.2021 al 19.05.2025
PATTARINI CASTO	Consigliere	Dal 12.06.2023
REGAZZONI PIETRO	Consigliere	
SANSEVERINO ANNA	Consigliere	
TAVOLA PAOLA	Consigliere	
Fattore Lecco		
BERNASCONI MATTIA	Consigliere	Dal 22.07.2024
FRIGERIO CHIARA	Consigliere	Fino al 12.07.2024
FRIGERIO PAOLA	Consigliere	
RIPAMONTI MATTEO	Consigliere	Fino al 27.10.2023
SANGALLI SAULO	Consigliere	
TURRISI ARMANDO	Consigliere	Dal 27.09.2025
VALSECCHI STEFANIA	Consigliere	Fino al 30.09.2025
VISCONTI LUCA	Consigliere e Vice Presidente Consiglio Comunale	
Alleanza Verdi e Sinistra - Cambia Lecco		
ANGHILERI ALBERTO	Consigliere	
BLASEOTTO DANIELE	Consigliere	
ROVAGNATI STEFANIA	Consigliere	Fino al 19.05.2022
VASSENA LORENZO	Consigliere	Dal 30.05.2022
AmbientalMente Lecco		
DOSSI ALESSIO	Consigliere	Fino al 11.07.2024
GALLI PAOLO	Consigliere	
VILLA STEFANO	Consigliere	Dal 22.07.2024
Lecco Ideale		
CESANA LORELLA	Consigliere	Dal 12.06.2023
CIRESA GIUSEPPE	Consigliere	
ROSSI ANTONIO	Consigliere	fino al 05.06.2023
Lega Lombarda		
BETTEGA CINZIA	Consigliere	
CORTI ANDREA	Consigliere e Vice Presidente Consiglio Comunale	fino al 26.01.2026
PAROLARI STEFANO	Consigliere e Vice Presidente Consiglio Comunale	dal 23.02.2026
Fratelli D'Italia		
BOSCAGLI FILIPPO	Consigliere	
BRIGATTI SIMONE	Consigliere	
CATERISANO MARCO	Consigliere	
MINUZZO EMILIO	Consigliere	
ROTA ALESSANDRA	Consigliere	Dal 03.04.2023
ZAMPERINI GIACOMO	Consigliere	Fino al 27.03.2023
Orizzonte per Lecco		
FUSI CLARA	Consigliere	
TAGLIAFERRI GIOVANNI	Consigliere	
VALSECCHI CORRADO	Consigliere	
Gruppo Misto		
CARAVIA GIOVAMBATTISTA	Consigliere	
FRIGERIO ANDREA	Consigliere	Dal 06.11.2023

Lecco
bella



Identità e Cultura

La cura che restituisce valore ai rioni
e riaccende i luoghi dell'arte.

Relazione di fine mandato 2020 / 2026

Le piccole manutenzioni come infrastruttura della qualità urbana

Nel corso della consigliatura 2020-2026 l'Amministrazione ha consolidato una scelta di fondo: considerare la qualità ordinaria dello spazio pubblico come **infrastruttura essenziale della vita urbana.** L'attenzione si è concentrata su **interventi diffusi capaci di incidere in modo sistemico sulla quotidianità**: sicurezza dei percorsi, cura degli spazi di prossimità, manutenzione del patrimonio scolastico e del verde, riordino di aree pubbliche nei rioni. **La bellezza non è un elemento accessorio, bensì una componente strutturale del benessere collettivo e della fiducia dei cittadini nelle istituzioni.**

Valorizzazione quartieri Piano Rioni

Il Piano Rioni, avviato nel 2023 come programma straordinario di manutenzione e valorizzazione dei quartieri, mira a rafforzare la qualità urbana nei contesti di prossimità e a riequilibrare l'attenzione tra centro e rioni attraverso interventi diffusi su strade, percorsi pedonali e spazi pubblici. Nel 2024 entra nella programmazione finanziaria con uno stanziamento di 250.000 euro e avvia i primi cantieri di riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità. Nel 2025 il Piano viene ulteriormente ampliato con 625 mila euro per otto nuovi interventi nei rioni di Laorca, Rancio, Maggianico, Chiuso e Acquate. Nel suo sviluppo pluriennale rappresenta una concreta attuazione della manutenzione diffusa, con interventi puntuali distribuiti nei diversi quartieri della città.

In parallelo, l'Amministrazione è intervenuta sugli attraversamenti pedonali nell'ambito della manutenzione urbana diffusa. Tra il 2023 e il 2024 sono stati messi in sicurezza 11 attraversamenti scolastici e 5 punti critici della città, per un investimento di 138 mila euro. Nel novembre 2025 è stato approvato un ulteriore intervento su 19 attraversamenti, per circa 575 mila euro, con l'installazione di illuminazione a led, dispositivi luminosi e sensori per migliorarne visibilità e protezione, in particolare nelle aree più frequentate.

La scelta politica si traduce così in un criterio di equità territoriale: non concentrare le risorse solo nei luoghi centrali o simbolici, ma distribuire attenzione e investimenti nei rioni, riconoscendo **la prossimità come dimensione fondamentale della qualità urbana.**

Anche la gestione del verde urbano è stata rafforzata. È stato approvato il nuovo Regolamento del verde urbano, elaborato con supporto tecnico agronomico e discusso in Commissione consiliare. **Il regolamento introduce un quadro organico di disciplina del verde pubblico e privato, definendo criteri, indirizzi e strumenti di corresponsabilità, in un contesto in cui una quota significativa del patrimonio verde cittadino è di proprietà privata.**

La strategia di qualificazione degli spazi di prossimità ha riguardato anche **parchi e aree pubbliche:**



Parco "L'Isola della Felicità" a Pescarenico



Aree skyfitness di Pescarenico, Bione Rivabella



Parco E. Kennedy



Playground di Germanedo



Nuove spiaggette tra Bione e Rivabella



Dog park di circa 2.000 mq e un gattile di circa 1.000 mq



Parco E. Kennedy



Playground di Germanedo



Area Skyfitness Rivabella

integrando manutenzione, nuovi impianti e pianificazione regolativa.
La dimensione sociale è integrata nella cura degli spazi dal 2021 attraverso il progetto **"Cantonieri di comunità"** (CESEA, Cooperativa Il Grigio): una decina di lavoratori svolgono attività di manutenzione del verde e arredo urbano, traduce in pratica un'impostazione amministrativa che **connette qualità urbana e inclusione socioccupazionale**, superando la separazione tra politiche ambientali e politiche sociali con centinaia di interventi per le piccole manutenzioni all'interno dei rioni.

Analoga impostazione nel patto con Officina Gerenzone per il restauro del casello del custode presso la diga del Paradone (con Fondazione Comunitaria del Lecchese). Attraverso il regolamento sui beni comuni, il Comune ha agito come soggetto abilitante, valorizzando un luogo dell'archeologia industriale e rafforzando il coinvolgimento della società civile.

In questo quadro si collocano anche le azioni dedicate alla qualità dell'igiene urbana, considerate parte integrante della cura ordinaria dello spazio pubblico. A partire dal **2023** il Comune di Lecco, in collaborazione con **Silea S.p.A.**, ha avviato una riorganizzazione del **servizio di pulizia urbana** con l'obiettivo di migliorare il decoro nei quartieri e nei luoghi di maggiore frequentazione. La prima fase ha previsto lo spostamento in **orario notturno**, da febbraio 2023, della raccolta dei rifiuti e della pulizia delle strade nel centro cittadino. Da marzo 2023 è stata inoltre introdotta **la pulizia manuale e meccanizzata delle aree di sosta pubbliche**, che interessa **124 parcheggi distribuiti nei rioni**, organizzata con passaggi periodici durante l'anno. Parallelamente sono state introdotte alcune innovazioni tecnologiche, tra cui **cestini intelligenti dotati di sensori** per segnalare il riempimento e ottimizzare lo svuotamento, oltre alla sperimentazione di una serie di **cestini con compattatore** sul lungolago. Nel **2024** sono stati inoltre realizzati interventi mirati con l'aspiratore elettrico **Glutton**, utilizzato per la pulizia di marciapiedi, piazze e vicoli non raggiungibili dalle spazzatrici tradizionali. Questo percorso di riorganizzazione del servizio è confluito nel **nuovo affidamento in house a Silea**, approvato dal Consiglio comunale nel **dicembre 2025**, che disciplina la gestione del ciclo dei rifiuti urbani fino al **31 dicembre 2033**.

Un’offerta culturale che cresce e si consolida

Accanto alla qualità fisica dello spazio pubblico, il mandato ha rafforzato

la dimensione culturale come infrastruttura civile della città.

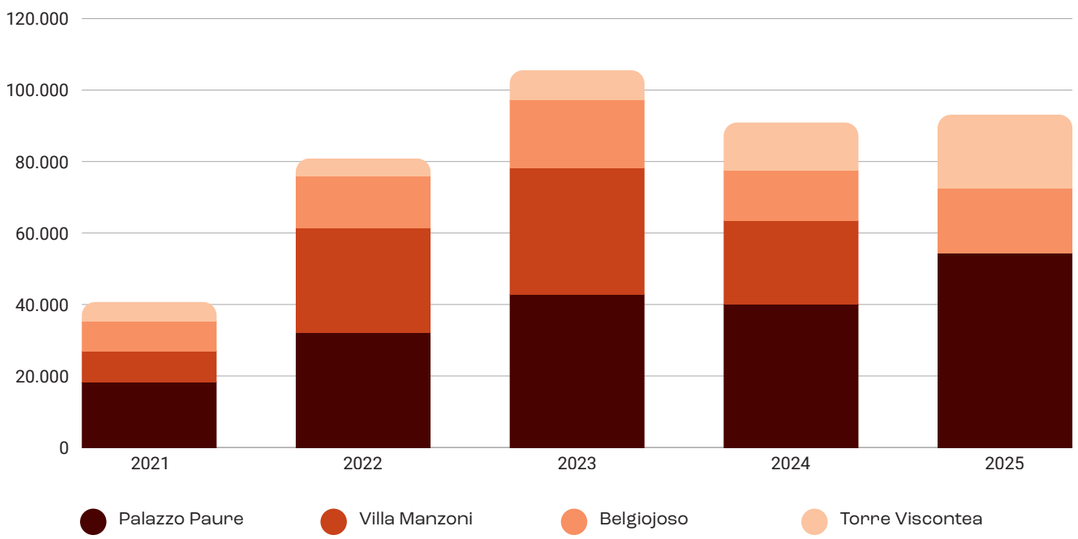
Gli indicatori di utilizzo dei servizi culturali evidenziano una crescita e un successivo consolidamento dell’offerta e della partecipazione, oltre la sola fase di recupero post-pandemico.

Per i musei civici, assumendo il 2021 come primo anno comparabile dopo l’emergenza sanitaria, gli accessi complessivi passano da 40.698 nel 2021 a 80.842 nel 2022, raggiungono un picco di 105.552 nel 2023 e si attestano a 93.120 nel 2025. Nel confronto 2021-2025 l’incremento complessivo è pari a circa il 129%, mentre

Musei civici
105.552 ingressi nel 2023

rispetto al 2022 la crescita si attesta intorno al 15%, segnalando un consolidamento oltre la fase di recupero immediato. La lettura per sede evidenzia una ricomposizione dei flussi, con un aumento significativo nel 2025 per Palazzo Paure e Torre Viscontea; il valore pari a zero per **Villa Manzoni** nello stesso anno è coerente con la chiusura temporanea della sede in vista del restauro e va pertanto interpretato come elemento di contesto. **Anche sul versante dell’offerta, il numero di mostre e convegni mostra una crescita progressiva dopo il 2022, passando da 52 iniziative nel 2022 a 113 nel 2025, con un aumento complessivo di circa il 117%.**

Musei: conposizione dei flussi per sede



Fonte: Presenze registrate Palazzo Paure, Villa Manzoni, Belgiojoso, Torre Viscontea

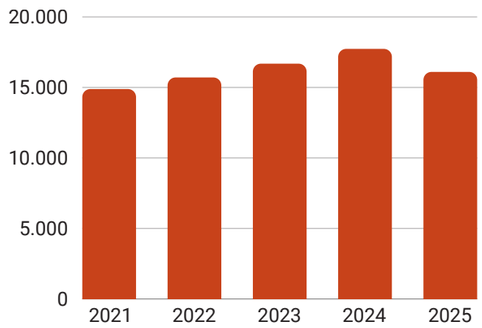


Villa Manzoni restaurata

Teatro/eventi culturali
incremento del 175%

Per **il teatro e per gli eventi culturali, inclusi concerti, l’andamento evidenzia un rafforzamento significativo nel saldo complessivo. Le iniziative passano da 71 nel 2022 a 110 nel 2025, con un incremento del 55% nel periodo 2022-2025 e del 175% rispetto al 2021.** Questo andamento suggerisce che l’aumento non sia riconducibile esclusivamente alla ripresa post-pandemica, ma rifletta anche un rafforzamento più strutturale della programmazione culturale.
A questa crescita dell’offerta si accompagna un’evoluzione coerente della partecipazione. **Nel periodo 2021-2024 il numero di partecipanti agli eventi culturali cresce in modo costante, passando da 14.887 a 17.735 presenze, con tassi di incremento annui compresi tra il 5% e il 6%. Nel 2025 il valore si riduce a 16.102 partecipanti, ma resta complessivamente superiore ai livelli di inizio periodo, con un aumento di circa l’8% rispetto al 2021 e del 3% rispetto al 2022.**

Numero di partecipanti agli eventi (concerti, spettacoli, teatro)



Fonte: Numero di partecipanti agli eventi (concerti, spettacoli, teatro)

Biblioteca:
Iscritti +81%
Prestiti +143%

Un'evoluzione analoga si osserva nei servizi bibliotecari. I dati della biblioteca comunale descrivono una **crescita strutturale dell'utilizzo del servizio nella fase post-Covid: gli iscritti passano da 4.021 nel 2020 a 3.451 nel 2021, per poi crescere stabilmente fino a 7.287 nel 2025**, con un incremento complessivo dell'81% nel periodo 2020-2025. I prestiti aumentano da 39.509 nel 2020 a 96.121 nel 2025, con una **crescita del 143%**. L'andamento congiunto conferma il consolidamento della biblioteca come presidio culturale di prossimità.

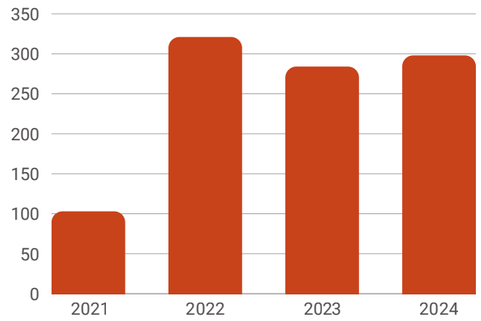
Coerentemente con questa traiettoria, anche la programmazione bibliotecaria registra un salto di scala nella fase post-pandemica: le iniziative di promozione della lettura rivolte a bambini, giovani e adulti, inclusi i gruppi di lettura, passano da 103 nel 2022 a 321 nel 2023 e si mantengono su livelli elevati nel biennio successivo, con 284 iniziative nel 2024 e 298 nel 2025. Nel confronto 2022-2025 l'**incremento complessivo è pari a circa il 189%.**



Nuovo ingresso accessibile Biblioteca

In questa traiettoria si colloca anche l'avvio dell'**Ausilioteca**, attiva dal settembre 2024, che nel 2025 registra 190 accessi. Pur trattandosi di valori assoluti contenuti, l'andamento è coerente con l'introduzione di un nuovo servizio pubblico, caratterizzato da una fase iniziale di avvio seguita da una rapida crescita della fruizione man mano che il servizio diventa conosciuto e accessibile.

Biblioteca: inziative di promozione della lettura per bambini, giovani, adulti e gruppi di lettura



Fonte: Software gestionale della Biblioteca & Calendari con gli istituti scolastici, attività programmate a utenza libera e sul sito leccobiblioteche.it

Best practice e modelli innovativi

Fondazione Teàrte Lecco: un nuovo sistema di governance per lo spettacolo dal vivo



Riapertura Teatro Sociale

Nel mandato 2020-2026 il Comune di Lecco ha avviato un percorso di innovazione istituzionale nel settore culturale, culminato con la deliberazione del Consiglio comunale del 30 giugno 2025 che ha approvato la **costituzione della Fondazione Teàrte Lecco**, ente senza scopo di lucro con finalità di interesse generale.

La fondazione di partecipazione rappresenta uno strumento innovativo di **governo pubblico della cultura**, perché consente di **coniugare** interesse pubblico e coinvolgimento di soggetti privati mantenendo il controllo analogo del Comune, che esprime la maggioranza del Consiglio di amministrazione e assicura la coerenza con la programmazione cittadina.
Il modello supera la gestione esclusivamente diretta, introducendo **maggiore flessibilità** operativa, capacità di **fundraising** e accesso a finanziamenti dedicati, con l'obiettivo di rafforzare sostenibilità, **qualità e continuità** dell'offerta di spettacolo dal vivo e di ridurre progressivamente il contributo comunale. Pur essendo ente di diritto privato, presenta i requisiti per essere assimilata a un organismo di diritto pubblico ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

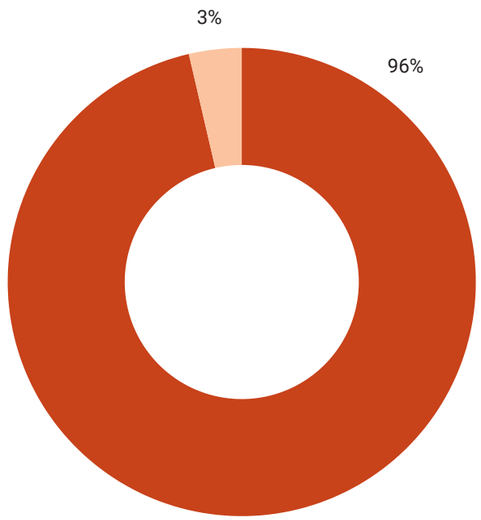
Una città che cresce: opere che generano valore pubblico

Lecco Bella: infrastrutture diffuse nei rioni per la qualità urbana

43 interventi
in 14 rioni per
4,01 milioni di euro

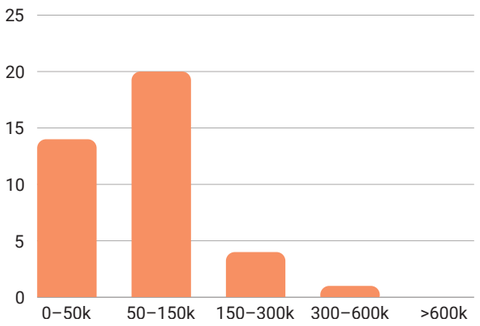
La copertura finanziaria è sostenuta in misura prevalente dal Comune di Lecco, che ha contribuito con 3.884.715 euro, affiancati da 125.000 euro di contributo ministeriale. La forte incidenza di risorse comunali riflette una scelta programmatica chiara: privilegiare interventi manutentivi, di consolidamento e di riqualificazione diffusa nei rioni della città come priorità strutturale dell'azione amministrativa.

Ripartizione delle fonti di finanziamento



Fonte: Una città che cresce, portale Lavori Pubblici Comune di Lecco

Distribuzione per fasce di costo



Fonte: Una città che cresce, portale Lavori Pubblici Comune di Lecco

La distribuzione per fasce di costo evidenzia un portafoglio orientato su opere piccole e medio-piccole: 15 interventi tra 0–50 mila euro, 21 tra 50–150 mila euro, 6 tra 150–300 mila euro, 1 tra 300–600 mila euro. Il costo medio degli interventi è di circa 92.791 euro, mentre metà delle opere si colloca sotto i 69.000 euro, confermando la prevalenza di interventi di dimensione contenuta. L'intervento di maggior entità è la passerella di via Carlo Porta (551.831 euro, pari al 14% del totale); le prime cinque opere raggiungono il 36% complessivo.

Infrastrutture di connessione: le passerelle di **via Carlo Porta, via Galandra e Malavedo** hanno sostituito strutture non più adeguate, rafforzando mobilità di prossimità e connessione tra rioni.

Rete viaria rionale e percorsi urbani: interventi di consolidamento, riqualificazione e messa in sicurezza in **via Lusciana, Costa, Pra' Corvino, Resegone, dell'Isola, Colombo, Ca' Francoscio, Maggiore, Bonaiti, Spreafico, San Nicolò-Mascari, Perpetua, vicolo Chiuso, Gorizia-Monte Sabotino, Ramello, San Giuseppe, Boiardo; adeguamenti in via Padre Gemelli e corso Matteotti** (percorsi scolastici). Nel loro insieme, questi interventi hanno contribuito a rafforzare sicurezza, qualità dello spazio pubblico e funzionalità della viabilità minuta nei rioni.
Parchi e spazi di prossimità: riqualificati il parco "Isola della Felicità" a Pescarenico, Parco V Alpini, via Cavalesine, area giochi Rivabella, parco Belvedere, via Monsignor Polvara, parco Villa Guzzi e le aree verdi di via San Stefano e via San Rocco, con nuove attrezzature, illuminazione e adeguamenti funzionali.

Patrimonio storico: interventi su **Villa Gomes** e restauro del monumento a **Giuseppe Garibaldi**, in connessione con la riapertura del **Teatro della Società**. Accanto a questi interventi, sono stati


Villa Gomes


Riqualificazione Via Boiardo

realizzati interventi di manutenzione e riqualificazione anche in edifici pubblici e spazi civici, tra cui la **biblioteca**.

Nel complesso, la distribuzione degli interventi evidenzia un presidio trasversale dei diversi fronti urbani e una **diffusione capillare delle opere nei rioni**. Strade, parchi, percorsi pedonali, illuminazione, spazi civici e patrimonio storico sono stati oggetto di azioni integrate che, nel loro insieme, delineano una strategia coerente di qualificazione urbana lungo l'intero mandato.

Per garantire trasparenza e tracciabilità degli interventi, l'Amministrazione ha inoltre reso disponibili dati e aggiornamenti attraverso la piattaforma dedicata "Una città che cresce" - Portale Lavori Pubblici del Comune di Lecco (https://www.contenuti-comune-lecco.it/index.php/una-citta-che-cresce/), che consente ai cittadini di consultare stato di avanzamento, tempistiche e risorse investite nei singoli progetti.



Lecco **soli dale**

Comunità e Futuro

Primi in Italia per i bambini: più nidi,
più sostegno, nessuno lasciato indietro.

Relazione di fine mandato 2020 / 2026

Struttura territoriale, ruolo e governance dei servizi sociali



Nel definire le linee di mandato 2020-2026 per una “Lecco Solidale”, l’Amministrazione si è confrontata con un **territorio segnato dall’invecchiamento demografico**, dalla presenza diffusa di vulnerabilità e da una struttura amministrativa frammentata che richiede integrazione e coordinamento.

Questo quadro trova coerenza nel Piano di Zona 2025-2027, che riguarda un Ambito di 31 Comuni con 160.757 residenti (48% della popolazione provinciale al 1° gennaio 2024). Il Comune di Lecco concentra quasi il 29% dei residenti e svolge una funzione di riferimento nell’organizzazione dei servizi. Nel contesto dell’Ambito si osserva un progressivo invecchiamento della popolazione: le persone con più di 65 anni sono 40.734 (25,34%), mentre la fascia fino a 35 anni rappresenta il 32,84% (52.788 persone). Le proiezioni indicano inoltre una riduzione attesa della popolazione 14-18 anni del -17% entro il 2033. Accanto alla dinamica anagrafica, il territorio registra una **diffusione significativa di vulnerabilità**: l’Anagrafe della Fragilità dell’ATS Brianza conta 18.299 persone in situazione di fragilità (11,4% dei residenti, valore superiore alla media ATS) e 13.850 cittadini stranieri residenti (8,6%).

Il **Piano di Zona 2025-2027**, elaborato con il coinvolgimento di oltre cinquanta soggetti del territorio, individua come priorità il contrasto alla povertà, le politiche abitative, la domiciliarità, la disabilità e l’attivazione lavorativa. L’impostazione si colloca in continuità con il Piano di Zona 2021-2023, che aveva consolidato il modello dei Poli territoriali come strumento di prossimità e avviato un percorso sul welfare abitativo e sulla riorganizzazione dei servizi.

All’interno di questo assetto, l’**Impresa Sociale Girasole** svolge una funzione di snodo gestionale e operativo nella realizzazione dei servizi socioassistenziali ed educativi dell’Ambito. Costituita nel 2019 come società a partecipazione pubblica e del Terzo Settore, rappresenta **l’evoluzione istituzionale di un modello locale di co-progettazione, trasformato in una governance stabile e condivisa**. La sua peculiarità risiede nella gestione integrata di oltre cento servizi socioassistenziali ed educativi dell’Ambito, con una chiara distinzione tra funzione programmatoria, in capo ai Comuni, e funzione gestionale, affidata alla società. La presenza congiunta di soggetti pubblici e realtà cooperative consente di **superare** la tradizionale separazione tra indirizzo politico ed erogazione dei servizi, garantendo **continuità organizzativa**, **capacità innovativa** e forte **integrazione tra politiche sociali, educative e abitative**.

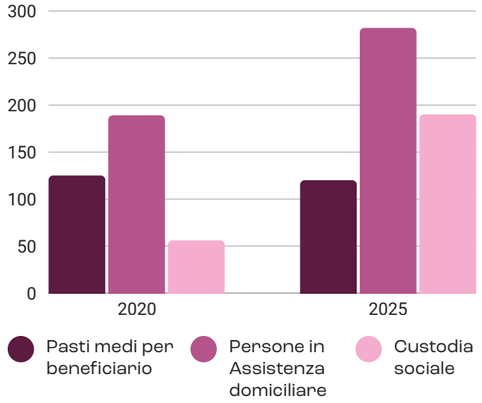
È dentro questa cornice, demografica, sociale e organizzativa, che si collocano le scelte e le azioni sviluppate dal Comune nel periodo 2020-2026.

Welfare di prossimità, domiciliarità e prevenzione delle fragilità

Tra il 2020 e il 2026 l’Amministrazione ha consolidato un **welfare di prossimità**, orientato alla **domiciliarità** e alla **prevenzione**, puntando su presa in carico integrata e intercettazione precoce delle fragilità.

Un primo ambito di rafforzamento riguarda la domiciliarità come modalità privilegiata di intervento. Tra il 2020 e il 2025 **aumentano** sia l’intensità sia la platea dei beneficiari: i pasti a domicilio per persona passano da 125 a 150 annui (+20%) e gli utenti dell’Assistenza Domiciliare da 189 a 282 (+50%). Parallelamente si amplia la **custodia sociale**, che coinvolge oltre 190 persone nel 2025 rispetto alle 56 del 2020, **rafforzando il presidio** contro isolamento e aggravamento delle fragilità.

Evoluzione degli investimenti di domiciliarità



Fonte: dati amministrativi Comune di Lecco



Labirinto Bonacina

Sulla stessa traiettoria si colloca il rafforzamento della capacità di intercettazione precoce delle situazioni di disagio. I primi accessi al Segretariato sociale passano da 401 nuclei nel 2020 a 467 nel 2025, con un incremento del 16,5%, segnalando un **ampliamento della funzione di accesso ai servizi** nelle fasi iniziali delle situazioni di fragilità.

Il presidio territoriale si consolida attraverso gli Spazi di comunità in stretta collaborazione con l’**Impresa Sociale Girasole** e con il tessuto associativo locale. Nel 2025: **oltre 570 anziani frequentanti il Giglio (con circa 1.450 accessi episodici), 450 persone a LaorcaLab, 160 al Labirinto Bonacina, 212 nelle progettualità The Factory e 330 al Centro per le Famiglie.**

Il Giglio Pescarenico
570
persone

Laorca Lab
450
persone

Labirinto Bonacina
160
persone

Centro le famiglie
330
persone

La presa in carico si estende alla dimensione comunitaria attraverso iniziative come “Aggiungi un posto a tavola”, che offre pranzi calmierati in esercizi aderenti, insieme ad altre attività aggregative e agli orti comunali (assegnati tramite graduatoria quinquennale con criteri che **valorizzano anziani**, famiglie numerose e nuclei con fragilità), rafforzando relazioni e contrastando l’isolamento con un **welfare attivo e inclusivo**.

Nel medesimo periodo si rafforzano anche i percorsi di autonomia rivolti a persone anziane e con disabilità. I **progetti individualizzati per persone con disabilità** passano da 12 nel 2020 a 38 nel 2025, con un incremento superiore al **200%**, accompagnato dalla strutturazione di opportunità abitative nell’ambito del **“Dopo di Noi”**, misure regionali orientate a sostenere **percorsi di coabitazione** e autonomia progressiva nella prospettiva della **vita indipendente**.

Nel mandato 2020-2026 il **contrasto alla violenza sulle donne** è stato assunto come **ambito prioritario** di intervento pubblico, attraverso la strutturazione stabile delle politiche di contrasto alla violenza di genere e di promozione delle pari



LaorcaLab

opportunità e il consolidamento di **protocolli** e **reti operative** oltre la logica episodica.
Il Protocollo d’intesa 2020-2025 per la rete istituzionale di contrasto alla violenza di genere, rinnovato per il periodo 2026-2030, consolida la collaborazione tra Comune, Prefettura, ASST, ATS, autorità giudiziarie e terzo settore.

La rete STAR

Garantisce ogni anno supporto gratuito a oltre 280 donne e ai minori coinvolti, affiancando **accompagnamento** all’autonomia economica, **coprogettazione** del centro antiviolenza e interventi di sensibilizzazione nelle scuole. Nel biennio 2024-2025 si rafforzano anche le iniziative pubbliche di sensibilizzazione: nel 2024 le azioni promosse coinvolgono complessivamente 338 partecipanti, in particolare nell’evento **“Liberarsi dalla violenza”,** organizzato dall’Informagiovani in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, affiancato da momenti di prossimità come i **“Caffè volontari”** e dallo stand informativo **“Per un filo rosso”,** collegato alla mostra realizzata da giovani volontari con materiali e riflessioni sul tema.

La logica preventiva si estende anche alle politiche per i primi mesi di vita con il progetto **“Mamme alla Pari”**, che offre supporto gratuito tra pari ai neogenitori, combinando consulenza pratica e orientamento ai servizi. Attivabile senza documentazione e con risposta entro 24 ore, il servizio contribuisce a prevenire isolamento e stress nella transizione alla genitorialità.

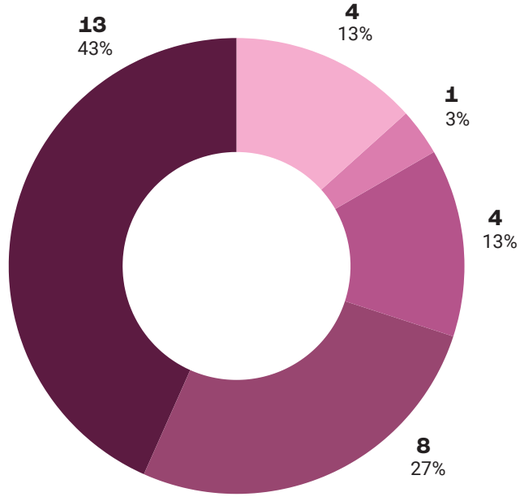
Sul versante dell’inclusione, gli interventi rivolti a persone e nuclei di **origine straniera** si inseriscono nella medesima strategia di prossimità, con un’impostazione orientata all’inclusione e all’autonomia. Il Comune ha rinnovato l’adesione al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) con il progetto **“Lecco, una Provincia accogliente”**, confermando per il 2026-2028 un modello di presa in carico integrata; nel 2025 sono accolte **67 persone**, prevalentemente provenienti da Ucraina e Afghanistan, in strutture diffuse nei rioni. Accanto all’accoglienza si consolidano servizi a bassa soglia come il **Progetto Penelope**, spazio di orientamento, **alfabetizzazione** e cittadinanza per donne di origine straniera, che integra formazione linguistica, conoscenza dei servizi e occasioni di socializzazione. La tutela dei minorenni è presidiata dal progetto di accoglienza diffusa per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), che privilegia l’affido familiare e, in caso di incremento degli arrivi, attiva soluzioni residenziali differenziate e percorsi graduali verso l’autonomia, affiancati da iniziative simboliche come le cittadinanze civiche ai minori nati e residenti in città.

Nel periodo 2020-2026 il Comune ha rafforzato il coordinamento tra servizi, sanità e terzo settore, consolidando un welfare locale più integrato e orientato alla prevenzione e alla presa in carico precoce delle fragilità.

Casa, inclusione abitativa e uso integrato delle risorse

Nel corso del mandato 2020-2026 l’Amministrazione ha rafforzato in modo strutturale la dotazione di **soluzioni abitative per persone assistite**, attivando complessivamente **30 appartamenti** non disponibili nel 2020, cui si aggiungono **20 posti letto** finanziati tramite PNRR sul modello **Housing First**. L’incremento si inserisce in una strategia unitaria di politica abitativa, attuata attraverso interventi differenziati ma coerenti. Il recupero del patrimonio ha attivato: **13 alloggi pubblici** riattivati con il bando **“Vivere a Lecco, abitare la comunità”**, assegnati a canone concordato a nuclei in difficoltà; 8 appartamenti di abitare sociale nel progetto **“Cairoli 59”**, con accompagnamento verso l’autonomia; 4 alloggi del progetto **“Verso Casa!”** per famiglie monogenitoriali e donne fragili; 1 appartamento di via Bainsizza (bene confiscato) destinato a residenza temporanea per personale sanitario; 4 soluzioni **“Dopo di Noi”** per percorsi di coabitazione e autonomia di persone con disabilità; 20 posti Housing First - Via dell’Isola per situazioni di vulnerabilità estrema, con accesso immediato all’alloggio e presa in carico integrata.

Numero unità di nuovi alloggi



Fonte: dati amministrativi Comune di Lecco

Accanto all'ampliamento dell'offerta abitativa, nel periodo 2020-2026 si è diversificato l'utilizzo delle risorse economiche e sociali destinate all'abitare, affiancando alle misure di sostegno diretto una componente crescente di progettualità sperimentali e di welfare comunitario.

Sul versante delle risorse economiche, **il Sostegno Affitto ha coinvolto 107 nuclei nel 2024 (€53.500) e 100 nuclei nel 2025 (€50.000), mentre la misura del canone concordato ha sostenuto 16 nuclei negli ultimi cinque anni, per un totale di € 132.440.**

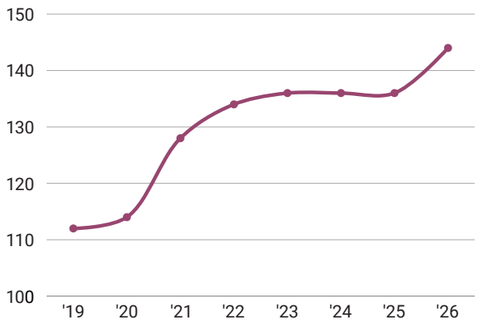
Si tratta di interventi mirati a contenere il rischio di perdita dell'alloggio e a prevenire situazioni di maggiore vulnerabilità.

Parallelamente, sono state attivate oltre 30 progettualità di welfare comunitario con il coinvolgimento di 55 realtà cittadine, attraverso Patti di collaborazione e cura. Le iniziative, realizzate negli Spazi di comunità, hanno riguardato attività educative, aggregative e di valorizzazione delle competenze, in raccordo con il terzo settore e l'Impresa Sociale Girasole.

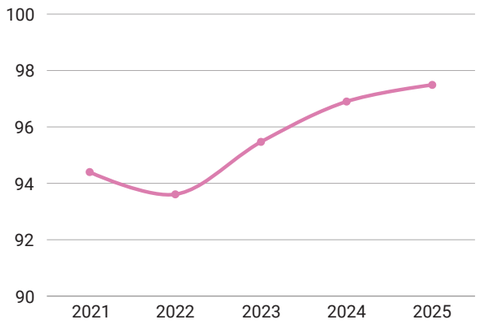
Infanzia, scuola e servizi educativi

Nel mandato 2020-2026 le politiche per infanzia e scuola sono parte strutturale del welfare territoriale, con un ruolo anche infrastrutturale nel garantire **sostegno alla genitorialità**, qualità educativa e continuità dei servizi in un contesto di calo demografico e crescente bisogno di conciliazione. Un primo indicatore riguarda la capacità ricettiva dei nidi comunali. I posti disponibili passano **da 112 nel 2019 a 144 a gennaio 2026, con un incremento di 32 unità (+29%).** La crescita, concentrata tra il 2020 e il 2022 e consolidata con un ulteriore aumento a inizio 2026, si accompagna a una tenuta della qualità percepita: la customer satisfaction dei servizi per la prima infanzia passa dal 94,4% nel 2021 al 97,49% nel 2025, confermando la capacità del sistema di **ampliare l'offerta mantenendo standard elevati.**

Posti negli asili nido comunali



Grado di soddisfazione complessiva servizi prima infanzia comunale

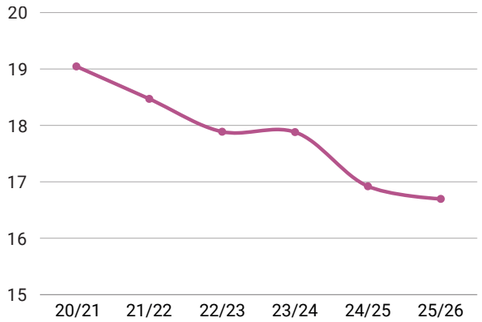


Fonte: dati amministrativi Comune di Lecco

La capacità strutturale emerge anche nel rapporto tra iscritti alle scuole statali dell'obbligo e numero di aule negli istituti comprensivi. Tra il 2020/2021 e il 2025/2026 gli iscritti diminuiscono da 2.914 a 2.538 (-12,9%), mentre le aule restano sostanzialmente stabili (da 153 a 152). Il rapporto iscritti per aula passa così da circa 19,9 a 16,7 (-12,3%), indicando una minore densità delle classi e **condizioni organizzative più favorevoli** in un contesto di contrazione demografica, **senza ricorrere ad accorpamenti o chiusure di sezioni**.

La convenzione tra il Comune di Lecco e l'associazione Scuole dell'infanzia paritarie di Lecco è stata rinnovata fino al 2027 con un contributo pari a **1,5 mln**.

Iscritti medi per aula



Fonte: dati amministrativi Comune di Lecco

La stabilità scolastica è sostenuta da un impegno infrastrutturale diffuso su scuole dell'infanzia, primarie e servizi per la prima infanzia. Secondo i dati ISTAT-BES (2025), nel 2024 la quota di edifici scolastici accessibili nella provincia di Lecco raggiunge il **40,6%** (dal 36,4% del 2019), **in linea con la media nazionale (40,5%)**.

Accanto alla dimensione infrastrutturale si consolida una **governance educativa territoriale** basata sulla corresponsabilità tra scuole, Comune, famiglie e terzo settore, per superare la frammentazione degli interventi. In questo quadro si inserisce il **Patto per una Comunità Educante,** che mette in rete i soggetti del territorio e **coordina le progettualità**, rafforzando la continuità tra scuola ed extrascuola. Rientra in tale impostazione anche il **sostegno alle scuole paritarie**, in una logica di collaborazione pubblico-privato a supporto dell'offerta formativa e delle esigenze delle famiglie.

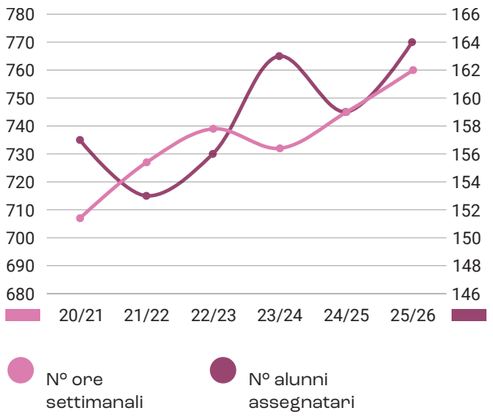
Un ulteriore indicatore della capacità del sistema riguarda la **risposta ai bisogni educativi complessi**. Tra il 2020/21 e il 2025/26 gli alunni con disabilità destinatari di assistenza educativa passano da 157 a 164 (+4,5%), mentre le ore settimanali assegnate crescono da 707 a 760 (+7,5%). L'incremento delle ore supera quello della platea, con un indice di risposta pari a 1,68:



Parco "L'Isola della Felicità" a Pescarenico

a ogni +1% di alunni corrisponde un aumento di circa +1,7% delle ore di assistenza. Le ore medie per alunno passano da 4,5 a 4,6 nel 2025/26 (+2,9% sul periodo). Nello stesso anno viene attivato un progetto specifico per alunni con BES neoarrivati (NAI), dedicato ad **accoglienza e alfabetizzazione**, ampliando gli strumenti di intercettazione dei bisogni emergenti.

Assistenza educativa - Alunni assegnatari e ore settimanali



Fonte: dati amministrativi Comune di Lecco

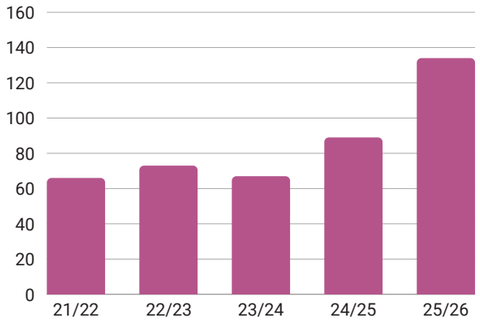
Il mandato rafforza il pluralismo pedagogico nella rete scolastica cittadina. Alla primaria Torri Tarelli è attivo il modello **"Senza Zaino - per una scuola comunità"**, parte di una rete nazionale che promuove autonomia, cooperazione e corresponsabilità attraverso la riorganizzazione di spazi, tempi e materiali didattici. Dall'a.s. 2024/2025 la primaria De Amicis ha attivato il **primo indirizzo montessoriano della città**, con investimento su formazione dei docenti e riqualificazione degli ambienti, introducendo un approccio centrato su **apprendimento esperienziale e sviluppo integrale del bambino**. Il Comune promuove inoltre **LaMiAgenda**, diario scolastico gratuito distribuito a tutti gli studenti delle primarie e secondarie di primo grado, che integra contenuti di educazione civica e identità territoriale come strumento comune di coesione educativa.

La tenuta del sistema si misura anche nella capacità di accompagnare le famiglie nei periodi di sospensione delle attività didattiche. La copertura dei **centri estivi** nei mesi critici per la conciliazione passa da 5 a 8 settimane tra il 2021 e il 2025 (+60%): alle 5 settimane di CRES comunale (luglio-agosto) si affiancano estensioni nei mesi di giugno e agosto rese possibili dal coinvolgimento di soggetti del territorio tramite avviso pubblico per l'utilizzo di spazi scolastici e comunali, che consente l'attivazione di camp estivi, tra cui quelli promossi da Airone ASD e, in alcune annualità, il Koko Camp della cooperativa C.R.A.M.S. A questo si aggiunge il Servizio Ponti, realizzato con la cooperativa Sineresi e sostenuto con risorse comunali, che offre **attività educative nei periodi di chiusura delle scuole durante l'anno.**

La conciliazione si rafforza anche attraverso la costruzione progressiva dei **servizi di post scuola all'interno degli istituti scolastici**. I servizi post scuola crescono da un'assenza di proposte strutturate nel 2020 a sei moduli attivi nel 2025/2026, distribuiti tra infanzia, primaria e secondaria di I grado. **Gli iscritti raddoppiano da 66 nel 2020/2021 a 134 nel primo quadrimestre 2025/2026, con copertura su più plessi e rioni (Battisti, Oberdan, Nazario Sauro, S. Stefano, Carducci, Spreafico, T. Grossi, Stoppani).**

Totale iscritti servizio post-scuola:
2020 › 66
2026 › 134

Posti scuola totale iscritti



Fonte: dati amministrativi Comune di Lecco

Accanto ai servizi scolastici di conciliazione si sviluppa una rete educativa territoriale pomeridiana rivolta ai minori che necessitano di spazi di studio, accompagnamento e socializzazione. I 7 Spazi educativi attivi in città coinvolgono ogni anno oltre **530 minori** e più di **15 realtà territoriali**, ampliando il presidio dei bisogni educativi oltre l'orario scolastico. In questo quadro si inserisce anche **Living Land**, programma per giovani 14-30 anni che negli ultimi anni ha coinvolto **oltre 600 partecipanti**, promuovendo protagonismo giovanile e supporto alle attività educative del territorio.

Nel complesso, **il mandato consolida un sistema educativo più integrato, in cui l'educazione diventa leva trasversale di welfare e coesione comunitaria.**


Centro per la famiglia a Pescarenico

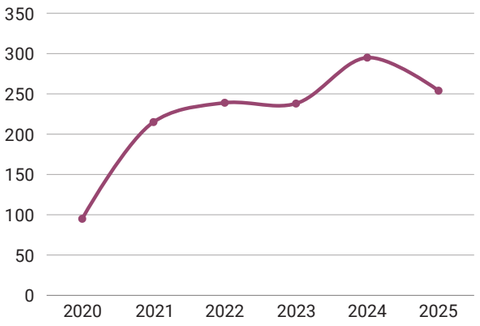
Giovani, orientamento e benessere

Lecco si propone come **città attenta alle giovani generazioni, investendo in servizi, spazi e presìdi educativi che favoriscono protagonismo, sviluppo di competenze e prevenzione delle fragilità.**

Nel periodo 2020-2026 il Comune ha rafforzato i presìdi territoriali per l'**intercettazione precoce del disagio psicologico in età evolutiva e giovanile**. Per la fascia 10-14 anni, lo Spazio 10-14 ha ricevuto 52 contatti familiari: 39 minori hanno avviato un percorso di sostegno psicologico, con soli 2 casi riorientati alla Neuropsichiatria Infantile. Attualmente 17 minori sono in carico e 20 hanno concluso il percorso; i casi attivi sono passati da 7 (giugno-settembre 2024) a 11 nella rilevazione più recente. Sul versante preventivo, nel 2025 il percorso **Family Skills**, promosso da ATS Brianza, ha coinvolto 124 genitori in 4 incontri dedicati al rafforzamento delle competenze educative e alla lettura precoce dei segnali di disagio.
Per la fascia 15-24 anni, il **servizio gratuito di ascolto psicologico #QuindiciVentiquattro** evidenzia un progressivo rafforzamento della capacità di intercettazione e risposta ai bisogni giovanili: gli accessi annui passano da 95 nel 2020 a 254 nel 2025 (+167%), con un picco di 295 nel 2024 e una media annua di circa 223 accessi. L'andamento testimonia una crescente conoscenza e fiducia nel servizio, consolidatosi come **presidio stabile di ascolto e orientamento per i giovani del territorio.**

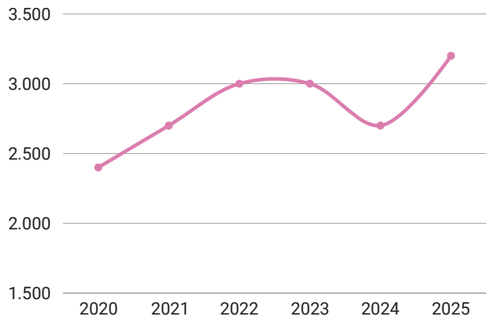
La capacità di intercettazione precoce si fonda su una rete territoriale strutturata con soggetti sanitari, educativi e del terzo settore, che rafforza la presenza nei rioni e il raccordo tra sociale e sanitario. In questo quadro rientrano il protocollo con i Consultori per i Centri per le Famiglie, gli accordi con ASST Lecco per lo **Sportello Giovani 15-24** e la **Casa di Comunità**, e il progetto **Spazio 10-14** presso LaorcaLab, ampliando l'offerta preventiva ed educativa sul territorio.

Accessi al servizio di ascolto psicologico



Fonte: dati amministrativi Comune di Lecco

Numero di parteciapenti ai servizi culturali offerti dal Servizio Giovani



Fonte: Informagiovani Lecco, piattaforma Servizio Giovani.

Nel mandato 2020-2026 il Comune ha anche consolidato le **attività di orientamento formativo e lavorativo** come leva di inclusione nelle transizioni **scuola-lavoro**. Lo sportello **InformaGiovani ha erogato 2.264 consulenze personalizzate** (media 377 annue), con una fase di potenziamento nel 2023-2024 (+24% rispetto al triennio precedente) e una successiva stabilizzazione nel 2025.

Inoltre, nel periodo 2020-2025 il gradimento dei servizi Informagiovani rimane elevato, con **livelli di soddisfazione tra l'80% e il 90%**, a conferma di una valutazione complessivamente positiva da parte degli utenti.



Auditorium Centro Pertini



Lecco città amica dei bambini

L'aumento del gradimento è coerente con il potenziamento dell'orientamento personalizzato e con il maggiore coinvolgimento di scuole e famiglie: nel 2024–2025 **"Educare alla scelta"**, percorso di accompagnamento alle decisioni formative dopo la scuola secondaria di primo grado, ha **coinvolto 266 famiglie**, mentre il progetto territoriale **IANG**, dedicato all'orientamento nelle scuole secondarie, ha attivato interventi in 34 classi, rafforzando il raccordo tra Comune, sistema scolastico e territorio.

Nel mandato cresce anche la **partecipazione alle attività culturali** del **Servizio Giovani**, da 2.400 nel 2020 a 3.200 nel 2025 **(+33%)**, con un picco

finale dopo una fase di consolidamento.
In questo quadro di rafforzamento delle politiche educative e sociali per i giovani si colloca il **riconoscimento ottenuto nel 2024 dal Comune di Lecco come Città amica dei bambini e degli adolescenti, accreditamento UNICEF che attesta l'allineamento delle politiche locali alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.**

Il riconoscimento, valido due anni, implica un impegno continuativo di monitoraggio e miglioramento delle azioni rivolte ai minorenni, con coordinamento intersettoriale e coinvolgimento attivo dei ragazzi, rappresentando una validazione esterna del percorso intrapreso nel mandato.

Sicurezza urbana, prevenzione e presidio territoriale

Garantire sicurezza a cittadini e imprese è l'esito di un sistema di azioni che vengono attuate da Enti diversi, in maniera coordinata. L'Ordine e la sicurezza pubblica sono compiti esclusivi in capo allo Stato, sul territorio rappresentato da Prefettura e Questura. Il Coordinamento delle politiche di sicurezza avviene per opera del Prefetto in sede di Cosp (Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica) cui partecipano in via ordinaria tutte le forze dell'ordine, la Provincia ed il Comune Capoluogo.

Compito del Comune è quello di intervenire sulla **riduzione dei fattori di rischio** ambientale e sul presidio del territorio.

Un primo asse riguarda la sicurezza urbana intesa come qualità concreta dello spazio pubblico. **Sono stati realizzati interventi di illuminazione in parchi, strade e percorsi urbani (Parco V Alpini, via San Rocco, San Giovanni, via Santo Stefano)** e di riqualificazione di vie e sentieri, come via Ramello e via Luigi da Porto, migliorando la percezione di sicurezza e l'accessibilità serale degli spazi pubblici nei rioni.

A questo primo livello di intervento si affianca il **rafforzamento della videosorveglianza urbana. Con il progetto Eyes on Lecco la città è oggi monitorata h24 da oltre 220 telecamere distribuite tra centro e rioni, tra cui dispositivi panoramici a 360 gradi, telecamere ad alta risoluzione e sistemi di lettura targhe**, a supporto del controllo del territorio e del coordinamento operativo tra Polizia Locale e altre forze competenti.

In parallelo, il rafforzamento della capacità operativa del Comando di Polizia Locale ha portato, nel febbraio 2026, alla **nomina del vicecomandante** e al **riavvio del pattugliamento** a piedi, affiancato da una **pattuglia motorizzata**. Il Comando, che conta 48 persone, è inoltre oggetto di investimenti continuativi in formazione per operare in contesti diversificati. Su queste basi, il mandato ha visto anche una progressiva intensificazione delle attività di presidio del territorio e dei pattugliamenti congiunti. **Nel 2024 la Polizia Locale ha garantito 853 ore di controllo nel centro città, 561 nelle stazioni e 445 nelle aree più sensibil**i. A questo si affianca il mantenimento di un contatto costante con Questura e Prefettura nell'ambito del COSP (Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica), sede di coordinamento tra istituzioni e forze dell'ordine, attivato nei momenti emergenziali per garantire un raccordo tempestivo tra livello locale e provinciale. La prevenzione situazionale è stata affiancata da **iniziative educative con scuole, associazioni e forze dell'ordine su legalità, sicurezza stradale, bullismo, cyberbullismo e contrasto alle dipendenze, in un'ottica di corresponsabilità tra istituzioni e comunità.**

In questo quadro si collocano anche alcune operazioni rilevanti realizzate nel biennio 2021-2022 in zone ad alta tensione: lo **smantellamento**

di un'organizzazione di spaccio a viale Turati, **lo sgombero de La Piccola e interventi sulle baby gang in raccordo con i servizi sociali. A seguito degli episodi di microcriminalità nelle stazioni ferroviarie Lecco-Milano**, il Consiglio Comunale ha approvato nel luglio 2025 una mozione sulla sicurezza, avanzando l'ipotesi di attivazione dell'operazione Strade Sicure con eventuale impiego di personale militare a supporto delle forze dell'ordine.

La dimensione del presidio si è estesa anche al coordinamento intercomunale. Dal 2021 **Lecco è capofila del progetto regionale Stazioni Sicure (28 Comuni, presidio h24 alla stazione in collaborazione con Carabinieri e Polizia Ferroviaria)**, rinnovato con DGR n. 2885 del luglio 2024. Nel biennio 2024-2025 il Comune ha coordinato il **progetto SMART** (Servizi di Monitoraggio Aree a Rischio del Territorio), iniziativa regionale di sicurezza urbana che finanzia servizi straordinari di controllo e presidio del territorio tra più Comuni.

Infine, il quadro normativo locale è stato rafforzato nel maggio 2023 con l'approvazione all'unanimità del **nuovo Regolamento di Polizia Urbana**, che disciplina il comportamento negli spazi pubblici (decoro, rifiuti, rumori, uso del suolo pubblico) con sanzioni amministrative e misure accessorie. A questo si affiancano ordinanze sul **divieto di consumo di alcolici e limitazioni in zone critiche**. In questa prospettiva rientra anche la gestione della situazione del parcheggio del Centro Sportivo Bione, rimasta irrisolta per decenni: le persone dimoranti nell'area sono state accompagnate verso soluzioni abitative alternative, anche fuori città, restituendo funzionalità e sicurezza a uno spazio pubblico di rilevanza cittadina.

Diminuzione Criminalità:
2020 › 58° posto
2026 › 34° posto

Giustizia e sicurezza:
2020 › 28° posto
2026 › 22° posto

Fonte: Il Sole 24 ore



Controlli presso la Stazione

Questi sforzi trovano riscontro nell'indicatore **"Giustizia e sicurezza" del Sole 24 Ore sulla qualità della vita, Lecco migliora dal 28° posto nel 2020 al 22° nel 2025** (media mandato: 18, contro 24 del mandato precedente). **Il sotto-indicatore criminalità migliora dal 58° al 34° posto, con delitti denunciati per 100mila abitanti da 3.117 a 2.879 (-7,6%, in controtendenza rispetto all'incremento nazionale).**

Sport e movimento: pratiche che fanno comunità

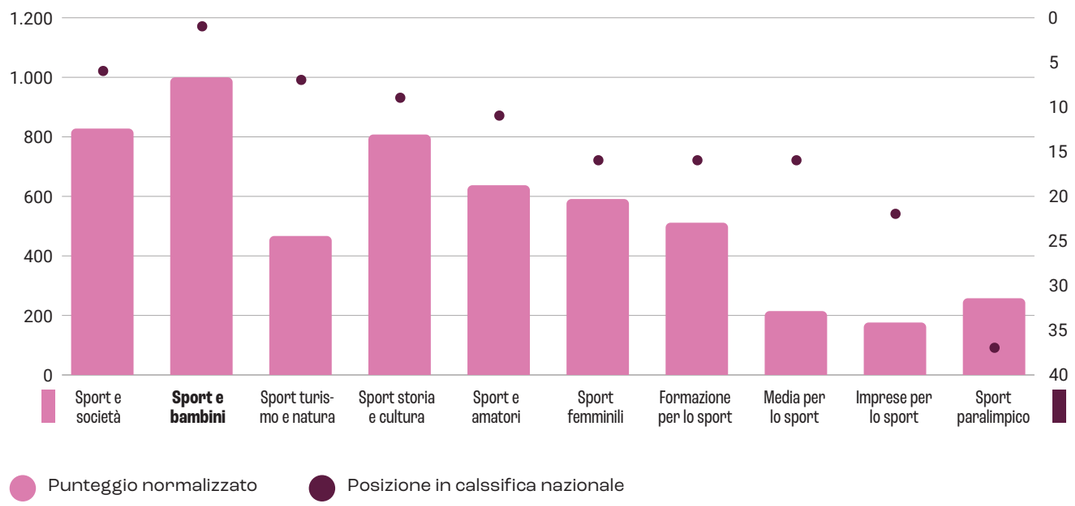
Nel mandato 2020–2026 lo sport si conferma leva trasversale di **partecipazione e coesione**, con diffusione della pratica tra i giovani e rafforzamento di progetti e strumenti sul territorio e nelle scuole.

Il posizionamento territoriale trova un inquadramento utile nell'**Indice di sportività 2025 del Sole 24 Ore, elaborato su base provinciale, che colloca la provincia di Lecco al 20° posto nazionale** nella classifica finale (588,2 punti). Il risultato descrive un profilo complessivamente solido del sistema sportivo territoriale, con **punti di forza concentrati nella dimensione sociale ed educativa** della pratica sportiva. In particolare, la provincia di Lecco si colloca al **6° posto nella macro-area "Sport e società"** (827,8 punti) e raggiunge il **1° posto nazionale nell'indicatore "Sport e Bambini"** (1.000 punti), a conferma dell'elevata diffusione della pratica sportiva giovanile nel territorio.

Questo quadro trova riscontro anche nella realtà cittadina: nel 2025 a Lecco si registrano **tra i 2.000 e i 2.200 tesserati in associazioni sportive nella fascia 6-14 anni, pari a circa il 60% dei residenti** della stessa età. Si tratta di un livello di adesione elevato, che evidenzia la diffusione capillare della pratica sportiva tra bambini e ragazzi e la capacità del sistema associativo locale di offrire opportunità continuative e accessibili lungo l'intero territorio comunale.
Completano il profilo: "Sport e Amatori" (11°), "Sport e Turismo-Natura" (7°) e sport individuali (13°), con eccellenze nel ciclismo (7°) e negli sport dell'acqua (5°).

Sport e bambini
1° posto nazionale

Indice di Sportività 2025 - Punteggio normalizzato e posizione in classifica nazionale



Fonte: Il Sole 24 ore

Nel confronto 2020-2025, si osservano inoltre alcune **evoluzioni positive nel posizionamento provinciale in termini comparativi** come indicato nella tabella seguente.

Nel loro insieme, questi miglioramenti indicano un **consolidamento selettivo del sistema sportivo locale, soprattutto nei fattori abilitanti legati a partecipazione, rete, attrattività e connessione con economia e territorio.**



Rugby Lecco

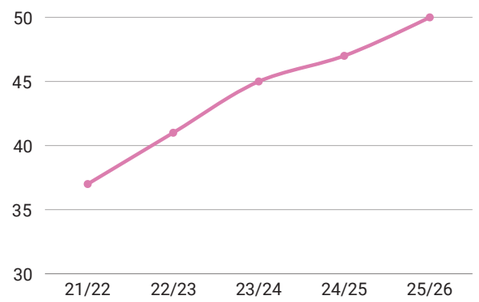
Indicatore	Graduatoria nazionale (su 107 provincie) Posizione 2020	**Posizione 2025**
Struttura sportiva	43	**39**
Atleti tesserati CONI	37	**25**
Attrattività eventi sportivi	60	**30**
Calcio professionisti	45	**38**
Volley	44	**31**
Altri sport di squadra	42	**39**
Ciclismo	9	**7**
Sport dell'acqua	6	**5**
Sport indoor	73	**65**
Sport outdoor	36	**13**
Motori	23	**18**
Sport e società (macro-area)	7	**6**
Sport e Turismo-Natura	15	**7**
Formazione per lo sport	26	**16**
Imprese per lo sport	42	**22**
Sport paralimpico	69	**37**

Accanto al contesto generale, l'azione comunale sullo sport si distingue per strumenti replicabili e non episodici, come le due edizioni del bando **"Voglia di Sport"** (2021 e 2025), che sostiene progetti delle associazioni sportive con il coinvolgimento diretto dei giovani, e iniziative come **"Talenti Sportivi"**, a supporto dei percorsi di crescita degli atleti, e **"Lecco Playground"**, dedicato alla riqualificazione e animazione degli spazi sportivi urbani. Nel loro insieme valorizzano il ruolo delle ASD come partner attivi, con lo **sport inteso come leva educativa, di benessere e inclusione.**

Un'ulteriore evidenza riguarda il contesto scolastico. Il Piano per il **Diritto allo Studio registra una crescita costante dei progetti nelle scuole: da 37 nel 2021/2022 a 50 nel 2025/2026 (+35%, +13 progetti).** Nel periodo sono stati attivati complessivamente oltre **200 progetti**, con la dimensione sportiva e motoria ricorrente e trasversale.

Progetti scolastici
50 nel 2025/26
+ 35%

Numero progetti nel piano Diritto allo studio



Fonte: Piani per il diritto allo studio 2021 - 2025

Best practice e modelli innovativi

Urbanistica sociale e politiche abitative innovative: il PGT come leva per casa e autonomia giovanile

Con la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 31 gennaio 2026 al termine di un articolato percorso di discussione e controdeduzione di oltre 230 osservazioni, il Comune di Lecco ha introdotto un **modello innovativo di integrazione tra pianificazione urbanistica e politiche sociali.**

Il **nuovo PGT** prevede l'introduzione di una **quota obbligatoria di Edilizia Residenziale Sociale** (ERS) nei nuovi interventi di sviluppo, sia negli **Ambiti di Trasformazione Urbana** sia negli **Ambiti di Rigenerazione Urbana**. Tale quota potrà variare **dal 20% al 50%** delle volumetrie complessive ammesse, consentendo la realizzazione stimata di circa **490 alloggi in vendita convenzionata e in locazione a prezzi accessibili**. Si tratta di un meccanismo strutturale che integra fin dall'origine le politiche abitative all'interno della trasformazione urbana, **superando una logica meramente compensativa o residuale**.

Qualora un operatore non realizzi direttamente la quota di ERS prevista, è tenuto a **versare un importo equivalente all'interno del Fondo comunale per l'abitare**, istituito con destinazione vincolata alle politiche abitative. Le risorse del Fondo potranno finanziare strumenti già attivati, come il contributo affitto per famiglie

in difficoltà (introdotto nel 2024), oppure sostenere misure mirate all'autonomia giovanile, quali bandi per favorire l'uscita dei giovani dai nuclei di origine verso soluzioni in locazione sul territorio comunale, oltre ad altri interventi per servizi abitativi.

Un ulteriore elemento di innovazione riguarda il riconoscimento dei **Servizi Abitativi Pubblici** (alloggi da assegnare a canone sociale o destinati a persone e nuclei in condizione di particolare fragilità) come "standard urbanistico", ossia come servizio essenziale e strutturale della città. Questo inquadramento consente che la manutenzione del patrimonio esistente e la realizzazione di nuovi alloggi possano essere effettuate come opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti nell'ambito di interventi edilizi privati, integrando così le politiche sociali nei meccanismi ordinari di sviluppo urbano.

Nel complesso, il modello adottato configura una **best practice di urbanistica sociale**: la casa viene trattata non solo come risposta emergenziale al disagio, ma come **infrastruttura strategica per l'inclusione, la stabilità delle famiglie e l'autonomia delle giovani generazioni, con strumenti regolativi, finanziari e attuativi integrati all'interno della pianificazione territoriale.**



Lecco dall'alto

Una città che cresce: opere che generano valore pubblico

Lecco Solidale: infrastrutture educative, inclusive e di comunità

Le opere ricomprese nel perimetro di Lecco Solidale rappresentano la dimensione infrastrutturale dell'investimento sulla coesione, sull'educazione e sui servizi di prossimità. Si tratta di interventi che incidono direttamente sulla qualità degli spazi scolastici, dei luoghi di aggregazione e delle strutture dedicate alla fragilità, rafforzando la rete pubblica dei servizi alla persona.

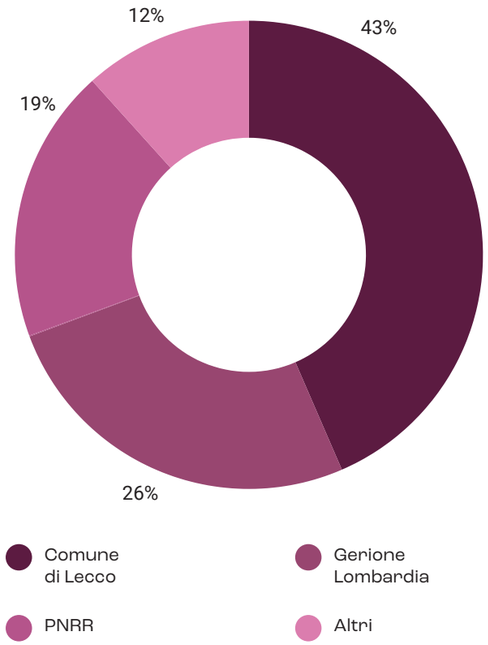
Nel perimetro di **Lecco Solidale** si collocano **34 interventi**, per un **investimento complessivo pari a 19,95 milioni di euro**. La copertura finanziaria è articolata: 8,68 milioni di risorse comunali, 5,14 milioni da Regione Lombardia, 3,77 milioni da fondi PNRR, 2,32 milioni da altri enti (tra cui GSE) e 12.500 euro da contributi ministeriali. La composizione delle fonti evidenzia una significativa **capacità di attrazione di risorse esterne a integrazione dell'investimento diretto del Comune.**

La distribuzione per fasce di costo restituisce un **portafoglio eterogeneo**: 5 interventi tra 0-50 mila euro, 12 tra 50-150 mila, 3 tra 150-300 mila, 8 tra 300-600 mila, 6 oltre 600 mila. Il costo medio degli interventi è pari a **586.783 euro**, mentre metà delle opere ha un valore inferiore a 177.100 euro.
Il quadro evidenzia una struttura polarizzata: pochi interventi di grande dimensione assorbono una quota rilevante della spesa, affiancati da una pluralità di opere medio-piccole diffuse nei rioni. L'intervento di maggiore entità è la riqualificazione della scuola primaria De Amicis (8.235.000 euro, pari a circa il 41% del totale); le prime cinque opere superano il 70% dell'investimento complessivo.



Riqualificazione Scuola De Amicis

Ripartizione delle fonti di finanziamento



Fonte: Una città che cresce, portale Lavori Pubblici Comune di Lecco

Patrimonio scolastico: riqualificazione strutturale ed energetica della primaria De Amicis (consolidamento sismico, efficientamento energetico, nuovi impianti e spazi didattici flessibili); interventi analoghi alla primaria Carducci (adeguamenti statici e relamping PNRR) e alla scuola dell'infanzia Santo Stefano, oltre a lavori su coperture, mense e spazi esterni in diversi plessi.

Prima infanzia: nuovo asilo nido di Bonacina (edificio NZEB, 30 nuovi posti, fondi PNRR), efficientamento dell'asilo nido Arca di Noé e del Centro Prima Infanzia Floridò, con miglioramento della qualità e sostenibilità degli spazi.

Spazi di comunità e inclusione: riqualificazione del Centro civico Sandro Pertini e la riapertura dopo ristrutturazione dell'auditorium del Centro (200 posti); progetto "Biblioteca no limits" per l'accessibilità; realizzazione degli "Appartamenti Dopo di Noi" e della "Stazione di posta e housing temporaneo"; interventi su patrimonio cimiteriale e attivazione di luoghi come il Labirinto Bonacina, oltre al rafforzamento delle infrastrutture sportive di comunità, tra cui la costruzione della palestra della scuola Cesare Battisti.

Nel complesso, Lecco Solidale intreccia edilizia scolastica, servizi per l'infanzia, inclusione e spazi civici. La combinazione tra grandi opere strutturali e una rete di interventi diffusi nei rioni restituisce una strategia coerente: **rafforzare l'ossatura materiale delle politiche sociali, rendendo la coesione una dimensione fisicamente riconoscibile nella città.**

Lecco **sostenibile**



Energia e Movimento

Nuova mobilità e infrastrutture green
per una città che respira.

Relazione di fine mandato 2020 / 2026



Scorcio del fiume Caldone

Qualità ambientale e visione sostenibile

Nel mandato 2020-2026 il Comune ha posto clima e qualità ambientale al centro della strategia urbana, integrando tutela dell'ambiente, vivibilità quotidiana e adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di rendere Lecco più sana, accessibile e coerente nella valorizzazione della propria identità paesaggistica.

Questa impostazione si è tradotta nella scelta di pianificare prima di intervenire, ponendo il verde come matrice dello sviluppo urbano attraverso il **Masterplan del Verde**, affidato ad Andreas Kipar, architetto e paesaggista, fondatore dello studio internazionale LAND e docente al Politecnico di Milano, già coinvolto nel Masterplan urbano di Lecco e in progetti europei di rigenerazione. **Il Piano punta a ridurre il consumo di suolo, migliorare la qualità degli spazi verdi e ricucire la città con un sistema verde continuo che collega centro e rioni, lago e colline. Anche i nodi complessi lungo l'asta del Bione diventano occasione per ritrovare il rapporto con i corridoi ecologici.**

Accanto al verde, l'altro pilastro è stato il lavoro sull'acqua come bene comune e infrastruttura di sicurezza. La firma del **Contratto di Fiume** del reticolo idrografico lecchese porta su un piano condiviso obiettivi che spesso restano separati: sicurezza idraulica, riequilibrio ambientale, valorizzazione paesaggistica, uso sostenibile della risorsa e partecipazione. Il Comune ha agito come promotore e coordinatore, riconoscendo che i corsi d'acqua, **Gerenzone, Caldone, Bione, non sono margini da contenere, ma linee vive che attraversano la città e ne definiscono l'identità.**

Ambiente e servizi
2020 › 33° posto
2025 › 20° posto

Fonte: Il Sole 24 ore & Legambiente

Ecosistema urbano
2020 › 97° posto
2025 › 56° posto

Fonte: Legambiente

Dentro questa stessa logica si inserisce la valorizzazione **dell'identità outdoor che è alla base del posizionamento scelto a livello turistico e sportivo, con particolare attenzione alla dimensione inclusiva per favorire le esperienze in ambiente naturale accessibili alle diverse abilità fisiche e cognitive così come a differenti fasce d'età.**
Gli indicatori nazionali confermano il percorso compiuto. **Lecco passa dal 33° posto del 2020 al 20° posto del 2025 nell'ambito "Ambiente e servizi" del Sole 24 Ore. Il Rapporto Ecosistema Urbano di Legambiente evidenzia un miglioramento analogo: dalla 97ª alla 56ª posizione nazionale,** su 18 indicatori articolati in sei ambiti (aria, acque, rifiuti, mobilità, ambiente urbano ed energia).

In questo quadro si collocano anche i dati ambientali puntuali, che offrono una misura concreta degli esiti. Le rilevazioni ARPA **indicano che tra 2021 e 2025 Lecco è rimasta stabilmente sotto il limite normativo di 35 giorni di superamento per PM10/ozono (19 giorni nel 2021, 21 nel 2022, 18 nel 2023, 9 nel 2024, 17 nel 2025).** Per il biossido di azoto (NO_2), nel periodo 2021–2025 si registrano mediamente circa 23–26 giorni di superamento all'anno.

Anche sul fronte della balneabilità emerge una continuità rassicurante: Pradello, Rivabella e Canottieri risultano complessivamente stabili e balneabili negli anni disponibili, con un miglioramento nel 2025, con Pradello classificato "Eccellente" e Rivabella "Buono/Eccellente". L'area della Malpensata risulta interdetta prevalentemente per motivi di sicurezza legati alla conformazione della riva, non per criticità sulla qualità dell'acqua.

All'interno della stessa visione che integra qualità ambientale e fruizione degli spazi, l'accessibilità è stata assunta come criterio strutturale della trasformazione urbana. L'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) nel 2025 segna un cambio di approccio, volto a rendere lo spazio pubblico effettivamente utilizzabile da tutti, con priorità definite nel tempo. In coerenza con questa impostazione, sono stati avviati interventi concreti su edifici e spazi pubblici, tra cui la riqualificazione della biblioteca, la realizzazione delle palestre **Skyfitness** e l'installazione di **giochi inclusivi**, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione inclusiva della città.



Spiaggia Pradello

In sintesi, il Comune ha sviluppato un percorso che integra pianificazione, cura degli spazi e monitoraggio, consolidando la qualità ambientale come asse stabile dello sviluppo cittadino, attraverso interventi su verde, acqua, accessibilità, identità outdoor e valutazione dei risultati con dati verificabili.

Transizione energetica del patrimonio pubblico

Nel mandato 2020-2026 il Comune di Lecco ha promosso un insieme articolato di interventi di efficientamento energetico sul patrimonio pubblico, intervenendo su scuole, impianti sportivi, edifici culturali e strutture di servizio. Gli investimenti complessivamente rendicontati ammontano a **6,93 milioni di euro, con l'attivazione di 3,15 milioni di euro di incentivi tramite Conto Termico e una spesa netta comunale pari a circa 3,78 milioni di euro.**
Gli interventi hanno riguardato isolamento delle superfici opache, sostituzione serramenti, ammodernamento centrali termiche, relamping e riqualificazioni edilizie complessive, in alcuni casi secondo standard nZEB (edifici a energia quasi zero).

Accanto agli interventi sugli edifici, è stato realizzato il progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica attraverso il partenariato con City Green Light, società specializzata nella gestione e nell'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione. Il programma ha previsto la sostituzione di 3.871 punti luce con tecnologia LED ad alta efficienza, generando un risparmio dichiarato superiore a 719.861 kWh all'anno. **Applicando un fattore di emissione di 0,33 kg CO_2/kWh (parametri ISPRA), il risparmio da illuminazione pubblica corrisponde a circa 238 tonnellate di CO_2 all'anno, equivalente all'assorbimento di oltre 10.000 alberi maturi (stima orientativa a 22 kg CO_2/albero/anno).**
Inoltre, durante il mandato, **la potenza rinnovabile installata sugli edifici pubblici è passata da 74,88 kW a 167,9 kW nel 2025 (+124% minimo, dato parziale)**. Nuovi impianti su: scuola De Amicis (81 kW), piscina Bione (57,78 kW), nido Bonacina (11,4 kW), infanzia Santo Stefano (3,22 kW), Via Tubi (4,5 kW) e altri 10 kW.

Nel quadro della transizione energetica urbana si inserisce anche lo sviluppo della rete di **teleriscaldamento dell'area lecchese**, infrastruttura energetica realizzata da Acinque Energy Greenway (società del gruppo Acinque in partnership con Silea) che coinvolge i territori di Lecco, Valmadrera e Malgrate. L'intervento è stato realizzato **senza investimenti diretti da parte del Comune di Lecco**, poiché le opere e la gestione dell'infrastruttura sono interamente a carico del soggetto realizzatore. Il Comune ha svolto un ruolo di accompagnamento istituzionale e autorizzativo, ottenendo inoltre alcune **opere compensative sul territorio** a fronte dei lavori infrastrutturali necessari alla posa della rete. Sul territorio comunale risultano **6,65 km di rete già installati**, destinati a raggiungere **9,25 km a conclusione del progetto.** Attualmente **2,42 km sono già in esercizio**, mentre il completamento dell'attraversamento del **ponte Kennedy** consentirà di portare la rete operativa a circa **7 km**, estendendo il servizio a una parte più ampia della città. Il sistema è oggi alimentato dalla **centrale di produzione di Valmadrera**, attivata nel 2024 presso il termovalorizzatore di Silea, che recupera energia termica dal processo di valorizzazione dei rifiuti. È inoltre prevista una seconda centrale nell'area industriale del **Caleotto a Lecco**, i cui lavori sono stati autorizzati nel 2026 e avviati nel marzo dello stesso anno, con attivazione prevista entro **dicembre 2027**.
Per quanto riguarda gli allacciamenti, a Lecco **risultano già collegati 7 edifici privati**, tra cui immobili ALER e istituti di formazione, mentre **8 edifici privati sono già predisposti per l'attivazione del servizio**. Per il patrimonio pubblico, **8 edifici comunali risultano predisposti per il collegamento alla rete**, con un consumo stimato pari a circa 3 GWh annui una volta completati gli allacciamenti.

L'insieme di interventi realizzati nel mandato, dall'efficientamento energetico degli edifici pubblici alla diffusione delle fonti rinnovabili, fino allo sviluppo della rete di teleriscaldamento , contribuisce al rafforzamento delle infrastrutture energetiche della città e alla progressiva riduzione delle emissioni, accompagnando Lecco verso un sistema urbano più efficiente, integrato e sostenibile.

Mobilità sostenibile: strategia, attuazione e sicurezza urbana

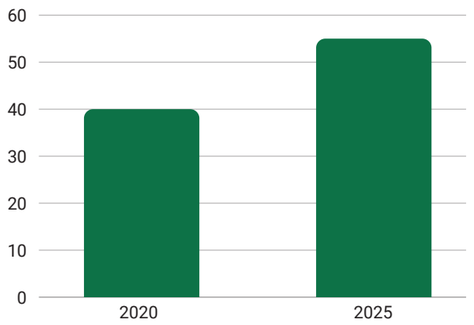
Le azioni sul trasporto pubblico, sulla mobilità attiva e sulla sicurezza stradale si inseriscono nella cornice strategica definita dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e dal Biciplan.

Avviato nel novembre 2021, adottato dalla Giunta nell'aprile 2024 e approvato dal Consiglio nel luglio 2024, il **PUMS** è uno strumento di pianificazione decennale che integra trasporto pubblico, mobilità ciclabile, sicurezza degli utenti vulnerabili, moderazione del traffico, intermodalità e qualità dello spazio pubblico, con obiettivi misurabili nel breve, medio e lungo periodo.
Il piano è stato definito attraverso un percorso partecipativo e una verifica ambientale strategica, superando la logica degli interventi puntuali e prevedendo azioni su TPL, rete ciclabile, Città 30, strade scolastiche, nodi di interscambio, sosta e mobilità smart.
Per esempio, **nel 2021 la flotta urbana contava 40 autobus con un'età media di 13 anni; nel 2025 i mezzi sono saliti a 55, con un'età media ridotta a 10 anni, di cui 13 nuovi autobus elettrici in servizio attivo. Nel solo 2025 i bus elettrici hanno percorso circa 300.000 km, evitando il consumo stimato di 60.000 litri di gasolio. Assumendo un fattore emissivo pari a 2,65 kg di CO_2 per litro di gasolio, la riduzione stimata delle emissioni locali è pari a circa 159 tonnellate di CO_2 all'anno (equivale all'assorbimento annuo di oltre 7.000 alberi).**

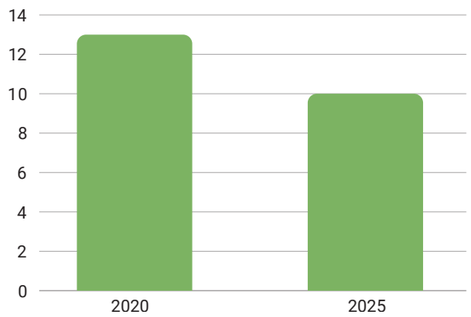


Nuovi bus elettrici

Evoluzione denl numero totale di autobus del TPL



Riduzione del'età media del parco autobus



Fonti: Dati amministrativi Comune di Lecco e Linee Lecco S.p.A.

Il rafforzamento del servizio ha riguardato anche l'organizzazione operativa: il personale è passato da 80 addetti nel 2021 a circa 100 nel 2025. Sono state realizzate nuove infrastrutture di fermata, tra cui quattro pensiline attrezzate in via Balicco.

Sul piano tecnologico, il trasporto pubblico locale è stato oggetto di un aggiornamento sistemico. Dal 2021 al 2025 l'intera flotta urbana è stata dotata di sistemi di bigliettazione elettronica conformi agli standard di Regione Lombardia, con possibilità di pagamento contactless su tutti gli autobus urbani, e di sistemi automatici di conta passeggeri installati su ciascun mezzo, superando il precedente metodo di stima parametrica dei viaggi.

Contestualmente, nel 2025 risultano installate 50 velette conformi agli standard regionali (previsione di superare le 100 nel 2026), 10 paline di nuova generazione e 16 fermate con pannelli a messaggio variabile con informazioni in tempo reale. È stata avviata l'introduzione di QR code sulle tabelle orarie per accesso diretto agli orari in tempo reale. È stato inoltre adottato un software avanzato per analizzare i flussi e ottimizzare il servizio, migliorando l'efficienza e l'allineamento tra domanda e offerta di trasporto.



Nuova bikelane

In questo quadro di rafforzamento del sistema, anche l'accesso al servizio è stato oggetto di attenzione specifica. **Sono state attivate circa 4.000 tessere "Ti porto io", dedicate agli under 19 residenti, che consentono di viaggiare gratuitamente sulle linee urbane gestite da Linee Lecco**. L'iniziativa ha introdotto uno strumento digitale personalizzato che favorisce spostamenti sicuri e sostenibili per i giovani, riducendo la dipendenza dall'auto privata negli spostamenti quotidiani.
Sul fronte della mobilità attiva, **la Play&Go High School Challenge ha coinvolto nel 2022-2025 2.331 studenti in 142 squadre attraverso quattro campagne, generando un risparmio stimato di circa 56 tonnellate di CO_2. Il Piedibus ha coinvolto nel 2023-2025 complessivamente 10.550**

4000 tessere
per under 19 residenti
per viaggiare gratis

bambini su 25 linee (3 attivate nel mandato), con 1.072.437 km camminati e un risparmio stimato di 143,9 tonnellate di CO_2. Nel complesso queste iniziative hanno prodotto circa 200 tonnellate di CO_2 risparmiate (equivale all'assorbimento di oltre 9.000 alberi).

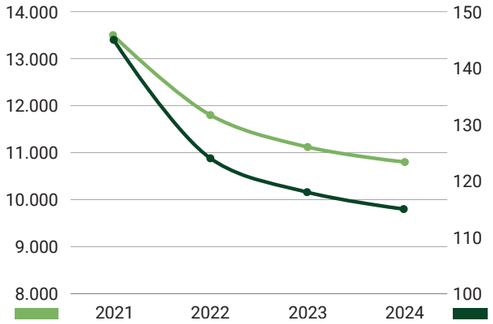
Inoltre, in coerenza con il PUMS, è stata rafforzata la tutela della mobilità dolce, ponendo la sicurezza degli utenti vulnerabili come asse centrale della strategia urbana. Nel periodo 2020-2025 si registrano 374 incidenti connessi alla mobilità dolce su 926 totali (40,4%), con una quota stabile tra il 36 e il 43% per anno. Nel 2024 si registra un picco di 79 incidenti; nel 2025 una riduzione del 15,2% (67 incidenti, 58 feriti). Per tipologia: pedoni 60,2% (225 casi), velocipedi 31,0% (116 casi), micromobilità elettrica circa 6,7%.
Le politiche di mobilità sostenibile, il rinnovo dei mezzi e la digitalizzazione si sono accompagnati a un'incidentalità stabile e in calo nel 2025, rafforzando nel tempo un sistema urbano più sicuro, accessibile e sostenibile.

Rifiuti e circolarità: come evolve il sistema urbano

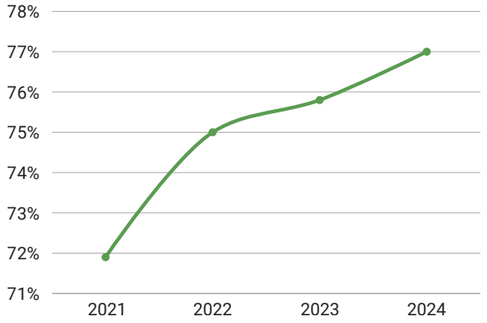
Nel mandato 2020-2026 il sistema rifiuti ha consolidato raccolta e misurazione, migliorando differenziata e riducendo il residuo, affiancando pratiche di riuso ed economia circolare; l'efficacia si misura nei flussi e nell'efficienza complessiva del sistema.
Si registra che tra il 2021 e il 2024 **la raccolta differenziata passa dal 71,9% al 77,0%, con un miglioramento complessivo superiore a cinque punti percentuali e il raggiungimento, nel 2024, della migliore performance rilevata dal 2016.**

L'obiettivo è arrivare all'80% entro il 2026, traguardo definito dal PNRR. L'incremento risulta particolarmente evidente nel 2022, quando la raccolta differenziata sale al 75,0%, anno di introduzione del sacco rosso (sacchetto dedicato alla raccolta del secco indifferenziato, dotato di microchip o codice identificativo collegato alla singola utenza TARI), dopo un 2021 che può essere considerato una fase di transizione e consolidamento dei nuovi metodi di raccolta.

Raccolta indifferenziata



Raccolta differenziata



Fonti: dati amministrativi Comune

La frazione indifferenziata scende da circa 13.500 tonnellate nel 2021 a circa 10.800 nel 2024 (-20%), con il pro capite che passa da 145 kg a circa 115 kg per abitante. La traiettoria prevista per il 2025 punta a meno di 10.500 tonnellate e 110 kg pro capite (Piano Industriale Silea). A livello provinciale, l'utilizzo dei centri di raccolta per l'indifferenziato registra una riduzione media del 16-18%.

Accanto alle dinamiche di raccolta, nel mandato emerge un rafforzamento delle politiche di riuso come componente strutturale della circolarità. Sul territorio è in fase di attivazione un centro del riuso in via Ponchielli (beni durevoli, indumenti, RAEE, giocattoli), affiancato dalla progettazione dell'Hub del Riuso del Bione, inteso come dispositivo in grado di integrare raccolta, riutilizzo e sensibilizzazione. Elemento qualificante del modello è il coinvolgimento di quattro associazioni nella coprogettazione e futura gestione, in un'ottica di amministrazione condivisa e responsabilità della comunità.

Best practice e modelli innovativi

Comunità Energetica Rinnovabile: un modello collaborativo locale

Una **Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale (CERS)** è un modello collettivo attraverso il quale cittadini, imprese ed enti pubblici producono, condividono e consumano energia da fonti rinnovabili all'interno della stessa area geografica. Oltre alla riduzione delle emissioni e dei costi energetici, le CERS mirano a generare valore sociale, contrastando la povertà energetica e reinvestendo parte degli incentivi sul territorio.

Nel periodo 2020-2026 il Comune di Lecco ha promosso e accompagnato la nascita della CERS di Lecco, avviando una Manifestazione di interesse e un percorso di co-programmazione con soggetti pubblici e privati. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 20 febbraio 2023 sono state attivate le procedure per la costituzione della Comunità, formalmente istituita il 18 giugno 2024 come associazione riconosciuta e iscritta al RUNTS.

Oggi la CERS Lecco conta circa 60 aderenti tra enti pubblici, associazioni e imprese e opera come rete territoriale per la produzione e la condivisione di energia rinnovabile, principalmente da impianti fotovoltaici, attraverso il meccanismo dell'autoconsumo diffuso.

Elemento distintivo del modello lecchese è la forte vocazione solidale: almeno il 60% degli incentivi generati viene destinato a un Fondo di Comunità, gestito dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese, a sostegno di progetti a impatto sociale e ambientale. In questo modo la transizione energetica diventa anche leva di coesione territoriale e innovazione sociale.

Una città che cresce: opere che generano valore pubblico

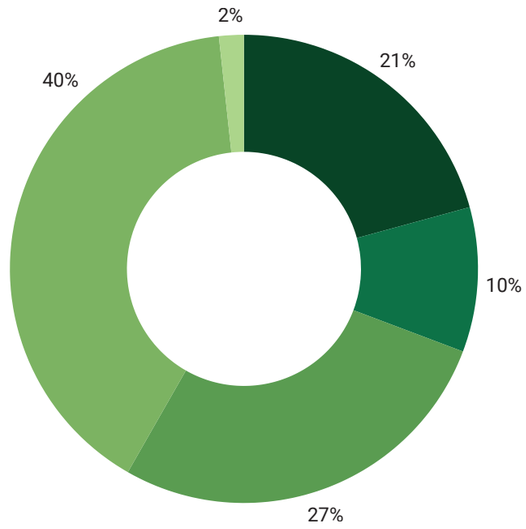
Lecco Sostenibile: infrastrutture per la transizione ecologica e la resilienza urbana

Le opere pubbliche legate a Lecco Sostenibile rappresentano la leva infrastrutturale attraverso cui la città affronta le principali sfide contemporanee: gestione dei rifiuti, transizione energetica, mobilità a basse emissioni e mitigazione dei rischi naturali.

Nel perimetro di Lecco Sostenibile risultano attivati **26 interventi** per un investimento complessivo di **23 milioni di euro**. Le risorse provengono per 4,85 milioni dal Comune, 2 milioni da Regione Lombardia, 6,01 milioni da Ministeri, 10,06 milioni dal PNRR e 374 mila euro da altri soggetti, con una significativa incidenza di fondi nazionali ed europei.
La distribuzione evidenzia una struttura duale, a conferma della presenza di interventi di scala rilevante, affiancati da una serie di opere puntuali di efficientamento e manutenzione: 9 opere superano i 600 mila euro, mentre 9 si collocano sotto i 50 mila euro.

Il costo medio degli interventi è pari a 890.474 euro, mentre metà delle opere ha un valore inferiore ai 205.000 euro, segnalando una distribuzione fortemente concentrata su pochi interventi di grande dimensione.
L'intervento più rilevante è il rinnovo della flotta di autobus elettrici (11,46 milioni), che assorbe circa il 50% dell'investimento totale; le prime cinque opere concentrano quasi l'80% della spesa.

Ripartizione fonti di finanziamento



Fonte: Una città che cresce, portale Lavori Pubblici Comune di Lecco

Le direttrici principali sono tre

Gestione dei rifiuti e circolarità: nuovo Centro di Raccolta al Bione, Centro del Riuso in fase di realizzazione e progetto Smart Bin con ecostazioni e digitalizzazione dei conferimenti, orientati a tracciabilità, tariffazione puntuale e riduzione dei rifiuti.



Centro di raccolta Bione

Efficientamento energetico del patrimonio pubblico: interventi al Centro Sportivo Bione (nuovo generatore, solare termico, LED), relamping e miglioramenti energetici nelle scuole Nazario Sauro, Stoppani, Santo Stefano, Cesare Battisti e Oberdan, oltre a manutenzioni e messa in sicurezza del patrimonio comunale, con riduzione dei consumi e ottimizzazione gestionale.

Mobilità e resilienza ambientale: acquisto di 13 autobus elettrici con infrastrutture di ricarica; nuova rete paramassi a San Martino con manutenzione dei tratti esistenti; realizzazione di rotonde e progressiva desemaforizzazione (via Digione, piazza Manzoni, viale Costituzione) per fluidificare il traffico.

Nel loro insieme, gli interventi combinano opere strutturali ad alta intensità finanziaria e azioni diffuse di efficientamento e manutenzione, integrando riduzione delle emissioni, sicurezza del territorio, innovazione tecnologica e riorganizzazione dei servizi urbani.



Lecco grande

Connessione e Sviluppo

Oltre i confini: Lecco è il motore di un territorio che attrae.

Relazione di fine mandato 2020 / 2026

Lecco che produce: struttura economica e rinnovamento imprenditoriale

Lecco Grande ha puntato sul consolidamento del sistema produttivo locale, sostenendo in modo integrato artigianato, commercio, industria e turismo e promuovendo la creazione e lo sviluppo di nuove imprese e start-up. In questo quadro, l'andamento del mandato 2020-2026 può essere letto anche alla luce dell'indicatore "Affari e Lavoro" del Sole 24 Ore, che sintetizza vitalità imprenditoriale, occupazione e apertura internazionale. **Lecco passa dal 53° al 21° posto nazionale, recuperando 32 posizioni; solo nell'ultimo anno il miglioramento è pari a +24 rispetto al 2024.** Il sistema economico ha assorbito l'impatto pandemico e raggiunto una fase di maggiore stabilizzazione nel 2023-2024.



2020 › 53° posto
2025 › 21° posto

Fonte: Indice Qualità della vita, Il Sole 24 Ore

Al 31 dicembre 2024 le imprese registrate in provincia sono 24.578 (+0,1% sul 2023), dopo la flessione dell'1,7% tra 2022 e 2023, in controtendenza rispetto alla Lombardia (-0,3%) e al quadro nazionale (-1,3%).

Anche i sotto indicatori del Sole 24 Ore confermano questo profilo: **nel 2025 la provincia di Lecco è 10ª in Italia per nuove iscrizioni (5,9 nuove imprese ogni 100 registrate, contro una media nazionale di 5,2) e migliora sensibilmente nell'indicatore delle imprese in fallimento, passando dal 97° posto nel 2020 al 43° nel 2025 (1,12 fallimenti ogni 100 imprese, a fronte di 1,3 a livello nazionale). La quota export su PIL resta elevata (43,1% nel 2025, contro il 26% nazionale), confermando la vocazione internazionale del sistema produttivo.**

Dal punto di vista strutturale, la provincia conferma la specializzazione nella meccatronica, che concentra quasi il 60% delle imprese manifatturiere e oltre un quarto dell'occupazione complessiva. Accanto a questo nucleo produttivo, **il turismo è il comparto più dinamico dell'ultimo decennio: tra il 2015 e il 2024 le unità locali sono cresciute di oltre il 23% e gli addetti di circa il 60%.**

Accanto a questi indicatori, emergono anche segnali significativi sul fronte dell'innovazione e delle nuove generazioni: **al 31 marzo 2025 le start-up innovative attive in provincia sono 29 (1,1 ogni 1.000 imprese), prevalentemente nei servizi e nel turismo (24 su 29), mentre le imprese guidate da under 35 rappresentano l'8,5% del totale (2.096 unità nel 2024)**, con un'incidenza stabile nel periodo 2020-2024. In un contesto demografico meno dinamico rispetto al passato, la stabilità del dato suggerisce una tenuta della propensione imprenditoriale giovanile.

Spazio al talento dei giovani

Su questa base, l'Amministrazione ha orientato il mandato alla creazione di **condizioni favorevoli per l'avvio di nuove imprese**, riducendo le barriere informative, semplificando l'accesso e rafforzando l'ecosistema territoriale. In questa prospettiva si colloca la promozione dei percorsi **"Mi metto in proprio" e "Giovani e impresa"**, realizzati in raccordo con la Camera di Commercio, che tra il 2023 e il 2025 hanno coinvolto **160 giovani**. Gli incontri hanno fornito indicazioni operative su procedure amministrative, business plan e accesso ai finanziamenti regionali e nazionali, sostenendo la nascita di iniziative economicamente sostenibili.

Parallelamente, il Comune di Lecco, tramite Informagiovani, promuove due iniziative per i giovani tra 18-35 anni: **"Routes of Wonder"** (ottobre 2025-marzo 2026), nell'ambito di **Lecco Talent Lab** finanziato da ANCI e realizzato con The European House Ambrosetti, percorso formativo su imprenditorialità e settori chiave locali; e **"Spazio al Talento"**, co-design per trasformare il **Centro civico Pertini in un hub giovanile multifunzionale** a governance partecipata under 35. Entrambe rafforzano il protagonismo giovanile nello sviluppo del territorio.



Routes of Wonder

Lecco che attrae: turismo, innovazione e governance territoriale



Protocollo d'intesa tra 14 Comuni

Il turismo è diventato uno dei settori più dinamici dell'economia lecchese, per peso crescente e capacità di generare nuove imprese. Nel mandato 2020-2026 le politiche turistiche sono state orientate in una logica di sistema, coerente con la visione di Lecco come nodo territoriale, puntando su governance collaborativa tra istituzioni e stakeholder e su digitalizzazione, per rafforzare in modo strutturale attrattività e coordinamento dell'offerta.
Nel 2025 è stato approvato il **Protocollo d'Intesa tra il Comune di Lecco e altri tredici Comuni** per lo sviluppo congiunto di strategie turistiche. L'accordo istituisce un Tavolo di Confronto quadrimestrale con funzioni di indirizzo e monitoraggio e disciplina condivisione dei flussi infor-

mativi, programmazione congiunta di iniziative, piano di comunicazione integrato e partecipazione coordinata a bandi. Di durata triennale e aperto ad ulteriori adesioni, l'accordo consolida il ruolo di Lecco come Comune capofila di un'area a forte vocazione turistica.
Su questa traiettoria di rete e coordinamento si innesta un secondo ambito di innovazione, relativo ai modelli di gestione dell'offerta turistica. Nel 2023 il Comune ha avviato una **coprogettazione** con l'Impresa Sociale Girasole, coinvolgendo circa 40 operatori del settore accompagnamento e visite e una trentina dell'accoglienza e ricettività. L'esperienza segnala un'evoluzione verso modelli di gestione più integrati e collaborativi.

All'interno di questo disegno di governance e di gestione condivisa si colloca **LeccoTourism**, avviata nel 2022 come piattaforma digitale di coordinamento e promozione, è stata progressivamente consolidata come infrastruttura operativa centrale. Il Protocollo d'Intesa la individua come riferimento per le azioni condivise; la coprogettazione con Girasole le assegna un modello di gestione articolato su: infopoint e catalogo esperienze, programmazione strategica e comunicazione. **I dati mostrano una crescita molto marcata dell'utilizzo: le registrazioni passano da 194.638 nel 2024 a 493.670 nel 2025 (+154%); gli accessi al sito da 284.252 nel 2024 a 776.058 nel 2025 (+173%); i follower Instagram da 4.281 a 12.674 e quelli Facebook da 10.649 a 14.836 (+84% complessivo); gli iscritti alla newsletter da 244 a 1.839 (+654%).**

In questa cornice di digitalizzazione si inserisce anche il progetto di **creazione del sito web "Le Vie del Viandante"**. Nel 2023 è stato avviato il portale dedicato alla valorizzazione del cammino storico di circa 220 km. Tra il 2023 e il 2024 le visite sono aumentate da 32.305 a 39.405, con una crescita del 22%, mentre i download dell'app si sono mantenuti stabili tra 3.500 e 3.800.

Un ulteriore tassello riguarda il posizionamento e la riconoscibilità della destinazione, quale leva operativa di **marketing territoriale del Comune**. Nel 2022 è stato introdotto il **brand turistico "Lecco, Land of Colors"**, accompagnato da un



Presentazione Lecco Land Of Colors

Marchio turistico identitario
Lecco - Land of Colors

manuale di identità visiva. Il suo utilizzo in fiere ed eventi è cresciuto da 17 iniziative nel 2022 a 38 nel 2023, stabilizzandosi su livelli analoghi nel biennio successivo.

Sempre nell'ambito del rinnovato assetto organizzativo e digitale, nel 2023 sono stati installati gli eco-varchi, che nel 2024 e nel 2025 registrano una media di circa 850.000 passaggi annui. Il sistema fornisce una base informativa continuativa che rafforza la capacità dell'Amministrazione di monitorare e governare i flussi, supportando la gestione dei picchi di affluenza e della programmazione degli eventi in un'ottica di equilibrio tra attrattività e sostenibilità, integrando la dimensione della promozione con quella della regolazione.

Strumenti di questo tipo si rivelano particolarmente rilevanti in un contesto in cui l'offerta turistica ha conosciuto un'espansione significativa nel corso del mandato. L'offerta calendarizzata su LeccoTourism cresce da **116 proposte nel 2022 a 122 nel 2023, 198 nel 2024 e 355 nel 2025, con un incremento complessivo del 206% nel periodo 2022-2025**

La capacità attrattiva della città si è espressa anche nell'acquisizione di **grandi eventi**: l'assegnazione dei **Como Lake 2027 Open Master Series** (dieci discipline tra lago e montagna) testimonia la maturata capacità di coordinamento con federazioni, Regione e città partner. La programmazione culturale, dal **Lecco Jazz Festival** alla **Notte Bianca** fino a **Luci su Lecco**, conferma la stabilità di un ecosistema organizzativo che integra cultura, commercio e promozione territoriale.

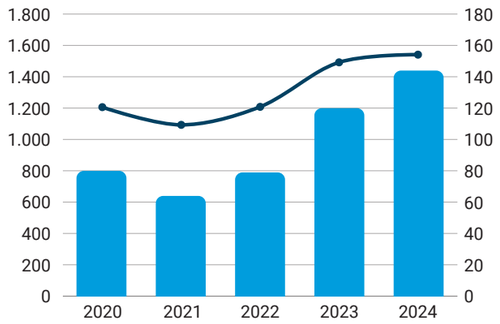
Questo insieme di flussi e attività si riflette anche su alcune condizioni strutturali del sistema turistico locale. I dati Istat sulla capacità ricettiva mostrano, nel periodo 2020-2024, una crescita significativa dell'offerta: **le strutture ricettive passano da 80 nel 2020 a 144 nel 2024, con un aumento dell'80%, dopo la flessione registrata nel 2021 e una fase di espansione particolarmente marcata tra il 2022 e il 2023**. **Nello stesso periodo i posti letto aumentano da 1.206 a 1.541, pari a un incremento del 28%.** La dinamica evidenzia una crescita più rapida del numero di strutture rispetto ai posti letto, con una riduzione della dimensione media delle strutture da circa 15 a circa 11 posti letto, suggerendo un ampliamento dell'offerta diffusa e una maggiore articolazione del sistema ricettivo. **Accanto all'evoluzione dell'offerta, si registra un segnale positivo anche sul versante occupazionale. Secondo i dati dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio, al 30 giugno 2025 gli addetti nel settore turistico risultano pari a 9.163, con una crescita dell'8,2% rispetto a dieci anni prima.**



Lecco Jazz Festival

Posti Letto strutture recettive
da 1.206 a 1.541 (+28%)

Capacità ricettiva nel Comune di Lecco (2020/2024)



Fonte: Istat - Capacità degli esercizi ricettivi per tipo di esercizio

Pur trattandosi di un indicatore riferito a un orizzonte temporale ampio e non direttamente attribuibile alle singole politiche di mandato, il dato contribuisce a descrivere un contesto economico e occupazionale in progressivo rafforzamento.

Lecco Connessa: trasformazione digitale e servizi intelligenti

Parallelamente al consolidamento produttivo e turistico, il Comune ha avviato una trasformazione digitale profonda: l'evoluzione dell'amministrazione e dei servizi inserita in una traiettoria di posizionamento come Smart City, intesa come città che utilizza tecnologie e dati per migliorare servizi, efficienza e qualità della vita.



Fondi PNRR dedicati alla transizione digitale
836.413 Euro

Questo percorso è stato sostenuto anche dalla capacità del Comune di intercettare e attivare risorse straordinarie attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nel corso del mandato il Comune di Lecco ha attivato interventi per complessivi 836.413,89 euro sulle misure PNRR dedicate alla transizione digitale della pubblica amministrazione, contribuendo all'attuazione delle principali linee nazionali di modernizzazione dei servizi pubblici. Ad oggi **la quasi totalità degli interventi risulta già conclusa**, per un valore complessivo pari al **96% delle risorse attivate (805.731,85 euro)**. All'interno di questo insieme, **il 61% delle risorse (512.863 euro) è già stato liquidato, mentre il 33% (278.838,85 euro) riguarda progetti conclusi e attualmente in attesa delle verifiche finali.** Una quota più contenuta, pari al **2% (14.030 euro)**, corrisponde invece a interventi completati, verificati ma ancora in attesa della liquidazione delle risorse.

Questo livello di avanzamento evidenzia la capacità dell'amministrazione comunale di programmare e attuare in tempi rapidi gli interventi previsti dal PNRR, trasformando le opportunità di finanziamento in progetti concretamente realizzati. Restano infine **in corso di realizzazione interventi per il 4% delle risorse complessive (30.682,04 euro)**, relativi alla digitalizzazione di ulteriori procedimenti amministrativi. Gli interventi attivati si sono sviluppati in due fasi principali.

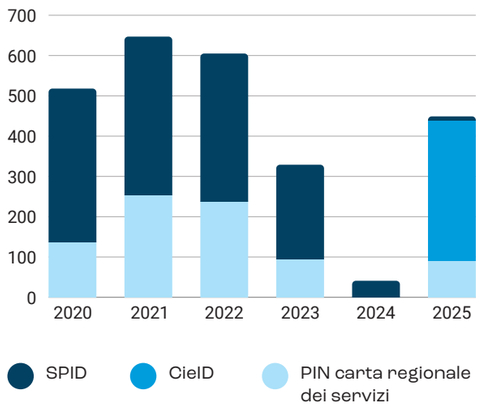
La prima fase (2022) ha riguardato l'integrazione con le principali piattaforme nazionali: identità digitale (SPID e CIE), App IO, PagoPA, Piattaforma Notifiche Digitali e Piattaforma Digitale Nazionale Dati, oltre al miglioramento dell'"Esperienza del Cittadino" attraverso il rifacimento del sito istituzionale e la riorganizzazione dei servizi online. Una seconda fase (2024-2025) ha inciso sull'architettura infrastrutturale e sull'interoperabilità dei sistemi, con il passaggio al cloud delle infrastrutture comunali, l'adesione allo Stato Civile Digitale (ANPR/ANSC) e ulteriori interventi di digitalizzazione dei procedimenti (SUAP/SUE).

Si tratta di interventi che non si limitano alla digitalizzazione di singoli servizi, ma rafforzano l'allineamento agli standard nazionali, l'interoperabilità tra banche dati e la sostenibilità tecnica nel medio periodo. **La trasformazione digitale del mandato assume così una dimensione strutturale: non solo ampliamento dei canali online, ma integrazione progressiva nell'ecosistema digitale nazionale.**

Accanto a queste iniziative di digitalizzazione dei servizi e di rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche, il Comune ha avviato anche un investimento sul capitale umano necessario a governare questa trasformazione. In questa direzione si colloca la domanda presentata nell'ambito del sub-investimento PNRR 2.3.2 **Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro**, per un importo pari a **128.832 euro,** attualmente in attesa del decreto di finanziamento. L'intervento è finalizzato a rafforzare le competenze organizzative e gestionali dell'ente, accompagnando la trasformazione amministrativa e digitale con un adeguato investimento nelle capacità professionali e nella programmazione strategica della forza lavoro.

In questo quadro si è progressivamente sviluppato l'utilizzo di portali digitali per la presentazione online delle istanze, favorendo una trasformazione dei canali di accesso ai servizi comunali verso modalità sempre più digitali. Questi strumenti hanno interessato diversi ambiti amministrativi, tra cui le pratiche edilizie, alcuni procedimenti amministrativi e servizi collegati ai tributi e all'accesso agli atti. **Le istanze tramite portali digitali passano da 2.711 nel 2020 a 5.224 nel 2025 (+93%), con volumi stabilmente superiori alle 5.000 pratiche annue dal 2021 in avanti.**

Evoluzione delle identità digitali attivate dal Comune di Lecco



Fonte: elaborazioni su dati amministrativi interni - Comune di Lecco

Istanze tramite portali
2020 › 2.711
2025 › 5.224 (+93%)

Congiuntamente, **la diffusione delle identità digitali** (SPID, CRS, CIE ID) è stata considerata condizione abilitante per ampliare l'accesso ai servizi online. Tra il 2020 e il 2022 sono state rilasciate 1.770 credenziali. Dal 2025, grazie all'accordo con il CPIA di Lecco nel progetto **"Punto Digitale Facile"**, il Comune offre assistenza personalizzata e percorsi formativi (gratuiti, presso Palazzo Comunale e Centro civico Germanedo fino al 30 aprile 2026). Nel 2025 si registrano 449 nuove attivazioni, con forte incidenza della CIE ID (349). **Complessivamente, nel periodo 2020-2025 sono state rilasciate 2.589 identità digitali.**

Il percorso di digitalizzazione trova un riscontro nel benchmark esterno fornito da ICity Rank, il rapporto annuale di Forum PA (Digital360) che valuta il livello di trasformazione digitale dei 108 Comuni capoluogo italiani. **Nel biennio 2023-2025 l'evoluzione più significativa per il Comune di Lecco riguarda la dimensione "Amministrazioni Digitali", che misura la qualità e l'ampiezza dei servizi online, l'integrazione con le piattaforme**



Presentazione progetto Ecoplatform

nazionali e l'efficienza dei portali istituzionali. In questo ambito Lecco registra un miglioramento netto e misurabile: il punteggio passa da 52 a 80 su 100, con un incremento di 28 punti, mentre la posizione in graduatoria sale dalla 77ª alla 40ª su 108 Comuni.

Sul piano infrastrutturale, **tra il 2020 e il 2024 la copertura della rete fissa ultra-veloce (FTTH) nella provincia di Lecco è passata dall'8,8% al 46,1% delle famiglie (+37,3 punti percentuali), in linea con la dinamica nazionale e superiore alla media lombarda.** Il rafforzamento delle infrastrutture digitali costituisce una condizione abilitante essenziale per l'effettiva fruizione dei servizi online. In questo quadro si inseriscono anche gli interventi di infrastrutturazione della rete nelle scuole. Nell'ambito dei Bandi Scuola promossi da Infratel Italia, parte del Piano nazionale "Scuola connessa" avviato nel 2021 per garantire connessioni ultraveloci agli istituti scolastici, sono stati collegati alla fibra ottica 164 istituti nella provincia di Lecco, di cui oltre 30 nel capoluogo. Le scuole inizialmente non incluse nel piano sono state successivamente collegate tramite la connettività comunale: dal 1° gennaio 2026 il servizio è stato affidato a Intred, con attivazione di connessioni in fibra ottica dedicata (FTTH point-to-point). Tra gli istituti interessati rientrano la Scuola Media Nava (via Pozzoli 6), la Scuola Media Grossi (via Ghislanzoni 7) e il plesso container di via Castagnera.

Amministrazioni digitali
2023 › 77° posto
2025 › 40° posto

Fonte: I-City Rank FPA

Il digitale è utilizzato non solo come canale di erogazione dei servizi, ma anche come strumento di coordinamento e governo di processi complessi. Accanto al potenziamento dei servizi, il Comune partecipa a **progettualità sovracomunali** che impiegano piattaforme e sistemi di gestione dati per supportare decisioni e cooperazione tra enti, come **SMART 2025**, con Lecco capofila, e "**Lecco ECO Platform**" nel programma F2C-Fondazione Cariplo. In questo quadro, il digitale svolge una funzione abilitante di rete, rafforzando integrazione e capacità di governo del territorio.

Lecco che innova: ricerca, competenze e sviluppo territoriale

Il rafforzamento del sistema produttivo e la digitalizzazione si intrecciano con la presenza sul territorio del **Polo territoriale del Politecnico di Milano** e di collaborazioni strutturate con diverse università lombarde. Questa presenza contribuisce alla produzione di competenze tecniche, al trasferimento tecnologico, alla sperimentazione applicata e al dialogo tra impresa, amministrazione e territorio. Il Comune ha assunto un ruolo attivo nel promuovere partenariati tra università e territorio come leva di sviluppo locale.

Ne è esempio il progetto **"PreMonHytIon - Preventing and Monitoring Hydrogeological Instability"**, finanziato al 100% nell'ambito del programma Interreg Italia-Svizzera (1,5 milioni di euro), di cui il Comune di Lecco è capofila italiano. In partnership con Regione Moesa, Politecnico di Milano, Legambiente Lecco e Fondazione Politecnico, il progetto integra ricerca applicata, infrastrutture intelligenti e azioni di sensibilizzazione sul cambiamento climatico. Gli interventi sul torrente Caldone, l'introduzione di argini sensorizzati e la realizzazione di un'oasi didattica mostrano come la collaborazione scientifica venga tradotta in opere concrete, sistemi di monitoraggio avanzati e percorsi educativi rivolti a scuole e cittadinanza.


Messa in sicurezza Caldone

Argini sensorizzati sul
torrente Caldone

Un ulteriore ambito di cooperazione riguarda la mobilità sostenibile. La **"Students Mobility Challenge-Lecco 2025"**, promossa con Legambiente Lecco, Polo del Politecnico e Fondazione Bruno Kessler, ha coinvolto per dodici settimane studenti delle scuole secondarie e universitari in una sperimentazione su mobilità sostenibile basata su strumenti digitali e dinamiche competitive.

Sul piano educativo e sociale, il progetto **"Patti educativi digitali"** (Comune, Fondazione Sinderesi, Università di Milano-Bicocca) mira a costruire raccomandazioni condivise sull'uso consapevole degli strumenti digitali attraverso un'indagine rivolta a genitori e studenti, rafforzando la corresponsabilità educativa della comunità.
A questa infrastruttura di competenze e partenariati si affianca una dimensione internazionale costruita nel tempo anche attraverso il **Comitato Gemellaggi del Comune di Lecco**, libera associazione, nata negli anni '70 per volontà del Consiglio comunale con l'obiettivo di affiancare l'Amministrazione nel dare impulso e operatività alle attività di gemellaggio. In stretta collaborazione con l'ente comunale, il Comitato promuove scambi culturali, sportivi ed educativi con le città partner, coinvolgendo attivamente scuole, associazioni e realtà locali. Negli ultimi anni tale rete relazionale ha assunto una configurazione più strutturata, orientata alla cooperazione tematica e alla progettazione europea. Dopo la sospensione degli scambi nel 2020 a causa della pandemia, le attività sono progressivamente riprese e ampliate, con il coinvolgimento di

amministratori, associazioni, istituti scolastici e stakeholder locali: circa **50 partecipanti nel 2021, 200 nel 2022, 230 nel 2023, 270 nel 2024 e 280 nel 2025**, tra attività online, ospitalità di delegazioni e partecipazione a iniziative nelle città gemellate. In questo contesto, la candidatura a bandi del programma **CERV** per il confronto tra città gemellate su politiche energetiche e cambiamento climatico rappresenta un esempio significativo di questa evoluzione: il gemellaggio non più solo come scambio simbolico, ma come piattaforma di cooperazione su temi strategici, coerente con le traiettorie di innovazione e sostenibilità del territorio.

In questo quadro si inseriscono anche alcuni indicatori strutturali. Secondo gli Indicatori Bes dei territori (Istat, edizione 2025), tra **il 2019 e il 2024 a Lecco la quota di persone tra 25 e 64 anni con almeno il diploma passa dal 65,3% al 70,4%, mentre la percentuale di laureati tra 25 e 39 anni cresce dal 30,5% al 34,6%. Nello stesso periodo aumenta la partecipazione alla formazione continua (dal 9,5% al 14,7%)**. Si tratta di dinamiche coerenti con un territorio che rafforza progressivamente la propria base formativa, condizione essenziale per sostenere innovazione e competitività.

Best practice e modelli innovativi

Le piattaforme urbane: un modello integrato di rigenerazione e sviluppo territoriale

Nella visione di Lecco Grande, l'Amministrazione ha adottato un approccio alla trasformazione urbana basato sul modello della "piattaforma": spazi pubblici attrezzati e flessibili, progettati per ospitare nel tempo funzioni culturali, sportive, turistiche e commerciali diverse. Superando la logica delle opere a destinazione unica, questi interventi mirano a generare opportunità economiche e sociali attraverso infrastrutture predisposte a usi plurimi e adattabili.

Piattaforma LUNGOLAGO

Il progetto del lungolago applica in ambito urbano il **modello della piattaforma**, ampliando gli spazi dedicati alla mobilità pedonale e ciclabile e rafforzando la relazione tra città e lago. L'estensione delle zone 30, l'introduzione di **attraversamenti rialzati** e gli interventi di **moderazione del traffico** contribuiscono a riequilibrare l'uso dello spazio pubblico a favore delle persone.
Allo stesso tempo, la **pista ciclabile** e i **punti di ricarica e assistenza per e-bike** consolidano il lungolago come infrastruttura strategica sia per la mobilità quotidiana dei residenti sia per il turismo sostenibile.
Seguendo l'idea di **"un'esperienza per ogni chilometro"**, il lungolago viene organizzato in ambiti con vocazioni differenti, sportive, ricreative, culturali e turistiche, che compongono una sequenza di polarità integrate lungo l'intero percorso.



Nuovo Lunolago con pista ciclabile

Riqualificazione centrale lungolago 10.770.000 euro

Nel complesso, gli interventi connessi al waterfront mobilitano **13,5 milioni di euro di investimenti.** Di questi, **7,38 milioni provengono da risorse PNRR, 2,55 milioni da contributi di Regione Lombardia, oltre 3 milioni da risorse comunali, 300.000 euro dall'Autorità di Bacino e circa 280.000 euro da altri soggetti**, tra cui Fondazione Cariplo e il gestore del Centro Sportivo Bione.

Il progetto principale riguarda la **riqualificazione del tratto centrale del lungolago**, con un investimento complessivo di **10.770.000 euro**, finanziato per **7.380.681 euro da risorse PNRR**, per **1.000.000 di euro da Regione Lombardia** e per **2.389.319 euro da fondi comunali**. Questo intervento costituisce la spina dorsale di una strategia che interpreta il waterfront come **piattaforma urbana continua di circa 10 chilometri.**



Nuovo Lunolago

A questo intervento principale si affianca una serie di **opere diffuse lung**o il waterfront.
Il **dehors di Pescarenico**, pensato come spazio di sosta e servizio per il cicloturismo, prevede un investimento complessivo di **345.000 euro**,

finanziato per **75.000 euro dal Comune** e per **270.000 euro da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.**
Le aree skyfitness di Pescarenico e Rivabella rafforzano la vocazione sportiva del lungolago: ciascun intervento ha un valore di **110.000 euro**, finanziato per **70.000 euro da Regione Lombardia e per 40.000 euro dal Comune**.

Il raddoppio della pista ciclabile tra Bione e Rivabella, con percorso pedonale dedicato, comporta un investimento complessivo di **850.000 euro**, finanziato per **810.000 euro da Regione Lombardia e per 40.000 euro con risorse comunali.**

Alla fruizione del lago è dedicata anche la **Piattaforma Lake Outdoor Experience** in località Caviate, progettata come punto di accesso strutturato agli sport nautici. L'intervento ha un quadro economico complessivo di **1.300.000 euro**, finanziato per **600.000 euro da Regione Lombardia, 300.000 euro dall'Autorità di Bacino e 400.000 euro dal Comune.**

Infine, presso il **Centro Sportivo Bione**, è prevista una nuova **Area Eventi** destinata a concerti, spettacoli viaggianti e iniziative per le famiglie. L'intervento comporta un investimento complessivo di **50.000 euro**, sostenuto per **l'80% dal Comune (40.000 euro)** e per il **20% dal gestore del centro sportivo Sport Plus (10.000 euro).**

Nel loro insieme, questi interventi non configurano soltanto un **asse di mobilità dolce**, ma contribuiscono alla costruzione di un **sistema urbano attrezzato** che integra spazio pubblico, sport, turismo ed eventi, rafforzando il rapporto tra la città e il lago. **La conclusione dei lavori del tratto centrale è prevista entro maggio 2026.**


Ex scalo ferroviario La Piccola

Piattaforma PIANI D'ERNA

Interventi di manutenzione straordinaria delle stazioni di monte e valle della funivia Malnago - Piani d'Erna
Ai Piani d'Erna, **la manutenzione straordinaria delle stazioni della funivia Malnago-Piani d'Erna ha un valore complessivo di 1.864.140,40 euro (1.330.000 euro finanziati da Regione Lombardia, 534.140,40 euro dal Comune e 40.841,90 euro dal GSE Conto Termico), evidenziando una significativa capacità di attrarre risorse esterne a integrazione dell'investimento comunale**. Il progetto prevede la ristrutturazione tecnologica e funzionale degli edifici di monte e di valle, l'adeguamento energetico, l'eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione di spazi polifunzionali e aree di accoglienza. Le stazioni si configurano così come un nodo attrezzato di accesso al sistema outdoor. Conclusione prevista: giugno 2026.


Piani D'Erna

Piattaforma LA PICCOLA

La Piccola, ex scalo ferroviario in centro città, diventa un nuovo nodo di **rigenerazione urbana** con un investimento complessivo di **4.785.000 euro**, finanziato per 2.723.000 euro dal PNRR, per 1.672.000 euro da risorse comunali e per 390.000 euro da Fondazione Cariplo. Il progetto prevede il **recupero delle due stecche ferroviarie** con spazi modulari per **attività aggregative, commerciali e polifunzionali**, oltre alla riqualificazione delle aree esterne con un parco lineare, nuove connessioni pedonali e collegamento al campus del Politecnico. Edificio completato; sistemazioni esterne previste entro il 30 aprile 2026.

Lungolago, Piccola e Piani d'Erna sono tre declinazioni coerenti di un modello innovativo: piattaforme urbane capaci di generare valore nel medio-lungo periodo, rafforzando il ruolo di Lecco come **città policentrica**, **connessa** e orientata allo sviluppo sostenibile.


Ex scalo ferroviario La Piccola

Una città che cresce: opere che generano valore pubblico

Lecco Grande: infrastrutture strategiche per competitività, connessioni e servizi

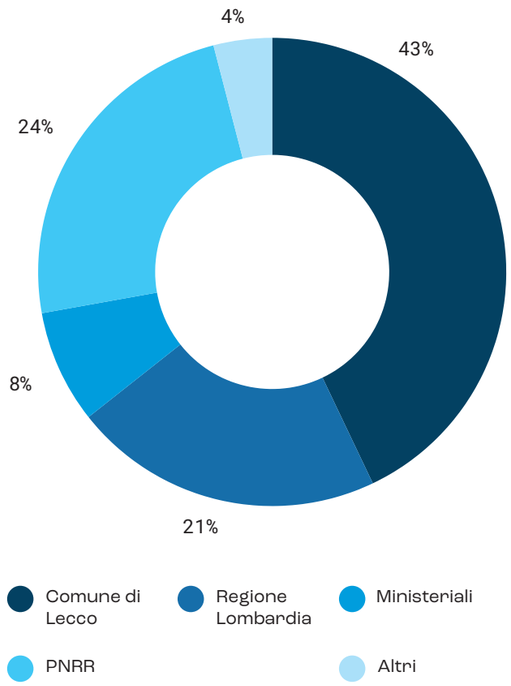
27 interventi
55.880.000 Euro

Nel perimetro di Lecco Grande risultano programmati e attivati 27 interventi, per un investimento complessivo pari a 55.880.000 euro. Si tratta di opere che incidono in modo diretto sulla struttura portante della città: grandi contenitori culturali, infrastrutture sportive, sistemi di mobilità e intermodalità, interventi di rigenerazione urbana, valorizzazione turistica e adeguamento istituzionale che concorrono a rafforzare il ruolo di Lecco come città capoluogo e nodo territoriale.

Su oltre 55 milioni di euro di opere, circa 32 milioni provengono da fonti sovraordinate: Regione Lombardia 11,95 milioni, Ministeri 4,2 milioni, PNRR 12,77 milioni, altri enti (Fondazioni, Autorità di Bacino, GSE, programmi europei) 2,9 milioni. Le risorse comunali (24,06 milioni) hanno operato come leva di cofinanziamento. La strutturazione di un ufficio comunale dedicato alla progettazione e alla partecipazione ai bandi ha infatti consentito di presentare candidature competitive, coerenti con le priorità sovraordinate e capaci di ottenere riconoscimenti e finanziamenti. In questo senso, le opere realizzate rappresentano anche il risultato di una strategia sistematica di attrazione di investimenti pubblici, che ha consolidato la credibilità dell'ente nei confronti dei livelli istituzionali superiori.

La distribuzione per fasce evidenzia un portafoglio orientato su interventi di scala medio-grande: 15 interventi superano i 600 mila euro; 4 tra 300-600 mila; 4 tra 150-300 mila; 2 tra 50-150 mila; 2 sotto i 50 mila.

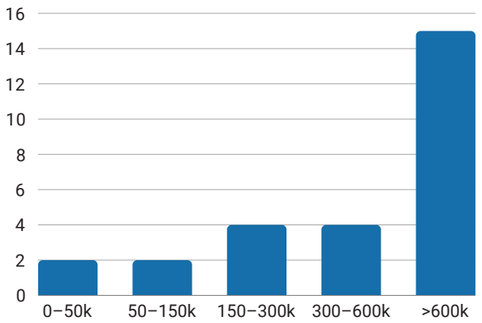
Ripartizione delle fonti di finanziamento



Fonte: Una città che cresce, portale Lavori Pubblici Comune di Lecco


Rotonda Piazza Mazoni

Distribuzione per fasce di costo



Fonte: Una città che cresce, portale Lavori Pubblici Comune di Lecco

Il costo medio degli interventi è pari a **2,06 milioni di euro**; la metà degli interventi ha tuttavia un valore **inferiore a circa 850.000 euro**, a conferma della presenza di numerosi interventi di dimensione medio-contenuta. **Il Lungolago (10,77 milioni di €) assorbe il 20% del totale; le prime 5 opere il 60%; le prime 10 opere l'85%.**

Nel loro insieme, queste opere si caratterizzano per una forte incidenza di interventi strutturanti, capaci di generare effetti di medio-lungo periodo sulla competitività, sull'attrattività e sulla qualità dei servizi urbani.

Poli culturali e identitari

il Teatro della Società (Lotto 1 e 2) riceve consolidamenti strutturali, restauro delle facciate e apparati ottocenteschi, nuova macchina scenica; **Villa Manzoni** amplia il percorso museale, introduce spazi didattici e di accoglienza; **La Piccola** (ex scalo ferroviario) diventa nodo urbano polifunzionale con spazi modulari, mercato, ristorazione e collegamento con il campus del Politecnico.

Sistema sportivo

Al Centro Sportivo Bione interventi di miglioramento delle infrastrutture sportive, tra cui rinnovo dell'illuminazione della pista, rettilineo indoor, nuovi spogliatoi e adeguamento della tribuna. Parallelamente è stata avviata la procedura per la **riqualificazione complessiva del Centro Sportivo Bione**, a partire dalla presa d'atto da parte della Giunta comunale (delibera n. 329 dell'11 dicembre 2025) di una proposta di partenariato pubblico-privato finalizzata alla progettazione esecutiva, riqualificazione, gestione e finanziamento dell'impianto. Il percorso amministrativo ha valutato 'interesse pubblico della proposta.

L'obiettivo è l'evoluzione del complesso secondo il modello **"Bione come Campus"**, concepito come un polo prevalentemente sportivo ma aperto anche a funzioni educative e aggregative, con spazi dedicati allo studio e un'area ristoro utilizzabile nella quotidianità e in occasione di tornei ed eventi sportivi.

Adeguamenti funzionali anche allo **Stadio Rigamonti-Ceppi**, con interventi di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche per migliorare l'accessibilità dell'impianto (100.000 euro). In corso, inoltre, la realizzazione di una **cabina di trasformazione elettrica MT/BT (media tensione/bassa tensione)** per garantire maggiore stabilità e affidabilità dell'alimentazione elettrica dello stadio e prevenire cali di tensione durante gli eventi sportivi (180.000 euro) e rimborso di 600.000 € per le torri faro.

Mobilità e spazio pubblico

Il Lungolago (intervento di maggiore entità) ridefinisce il rapporto città-lago con ampliamento ciclopedonale, zona 30 e moderazione del traffico. A ciò si aggiungono **il raddoppio ciclabile Bione-Rivabella, l'Itinerario cicloturistico Adda, la Piattaforma Lake Outdoor Experience, interventi sulle rotonde e desemaforizzazione, e lo svincolo Bione.**

Valorizzazione turistica e connessione lago-montagna: l'Ostello rafforza la capacità ricettiva; la **funivia Malnago-Piani d'Erna** migliora accessibilità e qualità; **le Ferrate Gamma 1, Gamma 2 e Corna di Medale e il Sentiero del Viandante** consolidano l'infrastruttura escursionistica e alpinistica.

Patrimonio istituzionale e servizi: il Tribunale Edificio Cereghini riceve adeguamento strutturale, sismico e impiantistico; la riqualificazione di **Palazzo Bovara** migliora l'organizzazione dei servizi comunali e l'accessibilità degli uffici.

Nel loro insieme, gli interventi delineano una trasformazione urbana coerente e non episodica, che integra rigenerazione, mobilità, cultura, sport e turismo. L'ampia quota di finanziamenti regionali, nazionali ed europei testimonia la capacità dell'ente di intercettare risorse multilivello, ampliando la scala degli investimenti e incidendo sulla struttura della città. Ne deriva un rafforzamento del ruolo di Lecco come capoluogo e nodo territoriale, con effetti strutturali su servizi, attrattività e funzionalità urbana nel medio-lungo periodo.



Nuovi spogliatoi Bione

Infrastrutture strategiche per la mobilità territoriale

Accanto agli interventi direttamente realizzati e programmati dal Comune menzionati sopra, alcune infrastrutture di mobilità di scala sovracomunale rivestono un ruolo strategico per la competitività territoriale e per l'accessibilità del capoluogo. In questi casi l'azione dell'Amministrazione si è concentrata soprattutto sul piano della programmazione istituzionale e dell'interlocuzione con i livelli regionali e nazionali competenti.

Tra i progetti di maggiore rilevanza strategica rientra la realizzazione di un hub multimodale del trasporto pubblico nell'area di via Balicco, concepito come nodo di interscambio tra autobus, ferrovia e mobilità urbana. L'intervento mira a rafforzare il ruolo di Lecco come porta di accesso al territorio lariano e come nodo di connessione con le principali direttrici regionali, favorendo anche il collegamento con l'aeroporto internazionale di Milano-Orio al Serio e, più in generale, con i flussi di mobilità europei. Il progetto rappresenta un investimento innovativo nel sistema della mobilità locale ed è inserito nella programmazione infrastrutturale di **Regione Lombardia** e nei quadri di coordinamento con **RFI**, con l'obiettivo di migliorare l'intermodalità e integrare le diverse modalità di trasporto. Per l'opera era stato previsto un contributo regionale pari a **14,6 milioni di euro**, corrispondente alla copertura integrale dell'investimento. L'assegnazione del finanziamento è attualmente oggetto di un contenzioso amministrativo presso il **TAR Lombardia**, che dovrà definire il quadro procedurale e finanziario definitivo dell'intervento.

Un secondo ambito infrastrutturale riguarda il sistema di accesso alla città lungo l'asse della **SS36 e del collegamento Lecco-Pescate**, interessato negli ultimi anni dalla realizzazione del quarto ponte sull'Adda e delle opere viarie connesse. All'interno di questo quadro, **il Consiglio comunale di Lecco ha approvato all'unanimità nell'ottobre 2021** una richiesta per la realizzazione di una **corsia di uscita dedicata in direzione Lecco-Pescate**, finalizzata a migliorare la fluidità del traffico e a ridurre la congestione urbana nelle fasi di uscita dalla città. La proposta è stata avanzata nel corso della conferenza dei servizi relativa al nuovo sistema viario e successivamente inserita tra le richieste di aggiornamento del **contratto di servizio della rete stradale statale**, attualmente oggetto di interlocuzione tra **Regione Lombardia e ANAS**, con l'obiettivo di completare il sistema infrastrutturale collegato al nuovo ponte e migliorare l'accessibilità dell'area urbana lecchese.

Lecco Hostel & Rooms



Lecco Hostel & Rooms

Nel loro insieme, queste infrastrutture evidenziano la dimensione sovracomunale delle politiche di mobilità che interessano Lecco. La città si colloca infatti in un sistema territoriale più ampio, in cui le scelte infrastrutturali coinvolgono livelli istituzionali diversi e incidono su reti di mobilità regionali e nazionali, con effetti diretti sulla competitività, sull'attrattività e sulla funzionalità complessiva del territorio.

Tabella riassuntiva investimenti: 102.694.978 €

Lecco **Bella**

Nome progetto	Valore (€)
Passerella Via Carlo Porta	**551.831**
Passerella Via Galandra	**183.168**
Passerella di Malavedo	**300.000**
Villa Gomes	**60.750**
Parco "L'isola della felicità" a Pescarenico	**197.000**
Parco di Via Cavalesine	**29.840**
Parco di via Mons. Polvara - nuovo gioco struttura	**33.233**
Area giochi Rivabella	**36.790**
Parco Belvedere	**31.487**
Riqualificazione porfido Via dell'Isola	**64.355**
Via Lusciana	**100.000**
Riqualificazione Parco Piazza V Alpini	**170.000**
Via Padre Gemelli - riqualificazione parapetto	**71.809**
Via Colombo - riqualificazione in porfido	**71.809**
Riqualificazione via Ca' Francoscio	**30.256**
Riqualificazione parapetto Corso Matteotti	**31.600**
Realizzazione nuova scalinata via Costa	**54.900**
Riqualificazione scalinata Via Pra Corvino - Via Resegone	**78.080**
Riqualificazione di via Solferino	**114.680**
Restauro statua Garibaldi	**43.480**
Via Maggiore - riqualificazione in porfido	**72.590**
Via Giacomo Spreafico - riqualificazione in porfido	**46.970**
Via bonaiti - riqualificazione in porfido	**91.500**
Via montalbano - riqualificazione porzione villa Aldè	**28.060**
Via San Nicolò, Via Mascari - riqualificazione in porfido	**83.570**
Parco via S. Stefano - realizzazione nuova illuminazione	**32.470**
Parco via S. Rocco - realizzazione nuova illuminazione	**36.673**
Parco via Monsignor Polvara - sostituzione rete + piazzetta ingresso e manutenzione area skate manutenzione straordinaria	**116.938**
Via Ramello - riqualificazione in ciottoli e pietra + illuminazione	**114.310**
Via San Giuseppe - riqualificazione con acciottolato e calcestruzzo con ghietto	**83.795**
Via Perpetua - riqualificazione in porfido	**69.003**
Via Boiardo - riqualificazione con acciottolato e calcestruzzo con ghiaietto	**88.932**
Via Luigi da Porto - realizzazione sentiero urbano con acciottolato ed illuminazione	**57.760**
Via Fontanella - riqualificazione tratto finale sottopasso ferroviario	**34.102**
Vicolo Chiuso - riqualificazione in porfido	**28.632**
Via Gorizia - via Monte Sabotino - riqualificazione sentiero urbano	**53.343**
Parco Belvedere - riqualificazione area cani	**62.000**
Passerelle di via Ca' Bagaglio manutenzione straordinaria	**22.344**
Biblioteca - pitturazione locali interni	**190.000**
Fontana Eremo	**24.000**
Tabernacolo dei bravi	**110.000**
Villa Gomes area giochi	**121.000**
Manutenzione straordinaria strade	**209.000**

Lecco **Solidale**

Nome progetto	Valore (€)
Scuola primaria De Amicis	**8.235.000**
Asilo nido Bonacina	**2.044.790**
Scuola primaria Carducci	**1.803.883**
Parco sportivo Eunice Kennedy Shriver	**550.000**
Area Skyfitness - Pescarenico	**110.000**
Area Skyfitness - Bione Rivabella	**110.000**
Playground Germanedo	**210.000**
Cimitero di Acquate	**355.000**
Scuola dell'infanzia Santo Stefano	**375.000**
Centro civico Sandro Pertini	**644.500**
Attraversamenti pedonali sicuri ambito scolastico	**138.000**
Biblioteca Civica - abbattimento barriere architettoniche: giardino e percorsi cognitivi	**500.000**
Scuola primaria Nazario Sauro - riqualificazione esterni	**79.394**
Asilo Nido Arca di Noé - efficientamento	**214.922**
Stazione di posta e housing temporaneo	**1.060.000**
Appartamenti Dopo di Noi	**715.000**
Centro Prima Infanzia Floridò	**15.890**
Scuola primaria Diaz	**60.000**
Parcheggi rosa	**12.500**
Scuola primaria Diaz - manutenzione straordinaria mensa	**52.954**
Asilo nido Arcobaleno - riqualificazione giardino	**58.700**
Cimitero monumentale	**600.000**
Scuola infanzia Gli Aquiloni - lavori su esterno	**81.187**
Scuola primaria Torri Tarelli - manutenzione straordinaria interni	**144.200**
Scuola primaria S. Stefano	**131.300**
Scuola secondaria I grado Stoppani - rifacimento spogliatoi palestra	**60.048**
Scuola primaria Toti - rifacimento spogliatoi palestra	**69.971**
Banda Manzoni - manutenzione straordinaria presso sc. Infanzia S. Stefano	**50.000**
Palestra Cesare Battisti	**325.000**

Lecco **Sostenibile**

Nome progetto	Valore (€)
Centro raccolta	**1.700.000**
Centro del riuso	**894.000**
Arca di Noè - intervento di rinforzo statico	**327.926**
Centro Sportivo Bione - efficientamento piscina	**740.000**
Scuola primaria Nazario Sauro- relamping	**19.504**
Scuola secondaria I grado Stoppani - relamping	**87.708**
Scuola primaria Santo Stefano - relamping	**50.804**
Nuova rete paramassi San Martino	**1.581.757**
Cestini interrati e smart bin	**2.000.000**
Rinnovo flotta bus elettrici tpl urbano	**11.464.107**
Scuola dell'infanzia Gli Aquiloni - rifacimento copertura	**12.000**
Scuola dell'infanzia Gli Aquiloni - consolidamento muro esterno via Sora	**12.000**
San Martino - riparazione rete paramassi	**101.354**
Rotonda via Digione	**250.095**
Rotonda piazza Manzoni	**250.125**
Viale Costituzione e rotonda retro teatro	**800.445**
Infanzia S. Stefano efficientamento energetico	**655.705**
Parco via Tirabagia - manutenzione straodinaria impianto luci	**4.200**
Stadio - cabina energia elettrica	**180.000**
Relamping palestre	**38.349**
Messa in sicurezza pini domestici piazza Garibaldi	**45.206**
Palazzetto del Bione - potenziamento impianto luci	**14.991**
Scuola primaria Cesare Battisti - relamping	**34.223**
Scuola primaria Oberdan - relamping	**37.967**
Bione - sostituzione filtri piscina	**230.000**
Premonythion - prevenzione dissesto idrogeologico Caldone zona S. Egidio	**1.319.877**
Dog Park	**210.990**
Oasi felina e gattile	**357.145**
Messa in sicurezza attraversamenti pedonali nei rioni	**575.250**

Lecco **Grande**

Nome progetto	Valore (€)
Centro Sportivo Bione	**2.395.000**
Teatro della Società - lotto 1	**2.600.000**
Villa Manzoni - riqualificazione lotto 1 e 2	**4.355.100**
La Piccola	**4.785.000**
Lungolago	**10.770.000**
Ostello	**2.970.000**
Itinerario cicloturistico Adda	**230.000**
Dehors	**345.000**
Raddoppio ciclabile	**850.000**
Piattaforma Lake Outdoor Experience	**1.335.000**
Rigenerazione stazione TPL funivia	**1.864.140**
Ferrate Gamma 1 e Gamma 2	**300.000**
Sentiero del Viandante	**485.000**
Palazzo Bovara	**226.740**
Ferrata Corna di Medale	**300.000**
Tribunale - edificio Cereghini	**8.578.000**
Stadio Rigamonti Ceppi	**74.149**
Teatro della Società - lotto 2	**5.133.000**
Nuove rotonde e desemaforizzazione	**1.300.000**
Svincolo Bione	**4.000.660**
Stadio - realizzazione piattaforma e bagno disabili	**89.687**
Bione - manutenzione straordinaria tribuna	**180.000**
Piccola - riqualificazione area esterna	**660.250**
Foce del Bione	**993.225**
Manutenzione polizia locale	**440.000**
Stadio Rigamonti Ceppi (contributi per torri faro)	**600.000**

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1
23900 Lecco (LC)
Tel. 0341 481111

protocollo@comune.lecco.it
comune@pec.comunedilecco.it
P.IVA / C.F. 00623530136

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149

Vai alla versione digitale